



**ISTITUTO COMPrensIVO "BONSEGNA-TONIOLO"**  
**di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado**  
Piazza Risorgimento, 7 - 74028 SAVA (TA)  
Tel. 099/9727294 Fax 099/9722308  
E-mail taic857008@pec.istruzione.it

# Istituto Comprensivo "Bonsegna-Toniolo"

## Sava - Fragagnano



## Piano dell'Offerta Formativa

### 2014 - 2015

Delibera del Collegio dei Docenti n. del verbale  
Delibera del Consiglio d'Istituto n. del verbale

## **PRESENTAZIONE**

L'Istituto Comprensivo “Bonsegna -Toniolo” è un' istituzione scolastica creata nell'anno scolastico 2012-2013 dalla fusione di due istituti di grande tradizione, collocati sui comuni di Sava e Fragagnano. Una scuola “giovane” e a tratti “acerba” nella sua nuova identità, ma con solide radici e consolidate modalità di lavoro. L'articolazione della scuola, la sua complessità, le sue notevoli risorse umane e strutturali, la varietà dell'utenza e dei bisogni, rendono la sua gestione unitaria ardua ma sfidante. Il Piano dell'offerta formativa dell'Istituto comprensivo “Bonsegna-Toniolo” si fonda su un'idea di scuola che si propone obiettivi ambiziosi in termini di qualità, innovazione, efficacia formativa, inclusione, capacità di ascolto. L'idea di una scuola fortemente radicata sul territorio ma al tempo stesso capace di porre per esso obiettivi di stimolo, di crescita, di superamento di logiche di particolarismo. Una scuola che vuole sentirsi comunità formativa ed educante, nel quale valorizzare le diverse sensibilità, i molti talenti, le varie espressioni culturali.

La nostra scuola propone un offerta formativa ampia, progettata in relazione ai bisogni del territorio, tenendo conto delle innovazioni introdotte dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Il nostro è un piano dell'offerta formativa da considerarsi in “costruzione” , per la necessità di mettere a punto procedure e modalità di lavoro sempre più efficaci e condivise, di interiorizzare le tante innovazioni legislative (Indicazioni, regolamento sulla valutazione delle scuole), di operare azioni di miglioramento continuo, via via che si comprendono appieno le realtà e potenzialità di una scuola complessa e articolata. Una scuola che pensa al bambino e all'adolescente come persona intera, prefigurando l'adulto che sarà e costruendo per ciascuno un progetto nel quale i saperi siano la base per sviluppare al meglio le proprie potenzialità

Il Dirigente scolastico

Alessandra SIRSI

## **LINEE DI INDIRIZZO PER IL POF**

- Costruzione dell'identità dell'Istituto favorendo unitarietà e uniformità, pur nel rispetto e nella valorizzazione delle realtà scolastiche locali.
- Miglioramento delle competenze degli allievi attraverso l'adozione di una didattica sempre più efficace in linea con le Indicazioni Nazionali anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.
- Ampliamento e consolidamento delle dotazioni tecnologiche e laboratoriali e del sito Web dell'istituzione scolastica.
- Ampliamento e miglioramento dei rapporti con il territorio e gli enti e costruzione di reti di scuole.
- Cura della formazione e dell'aggiornamento dei docenti.
- Miglioramento dell'inclusione di tutti gli alunni, del rapporto con le famiglie, e del clima scolastico caratterizzato da serenità, operosità, collaborazione di tutto il personale e degli utenti.
- Creare un percorso di educazione alla musicalità, con l'obiettivo di far crescere una sensibilità verso la musica nella sua più ampia accezione.
- Estensione delle certificazioni Trinity anche alle classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> della scuola secondaria di primo grado.

**PRIMA PARTE**  
***STRUTTURA DEL POF***

**IL SISTEMA “SCUOLA”**

L'autonomia scolastica ha in sé tutte le potenzialità necessarie allo sviluppo della dimensione comunitaria della scuola e costituisce il riferimento principale dei processi di innovazione e di riqualificazione dell'intero processo educativo.

Con la L. n.° 296 del 27.12.2006, l'obbligo scolastico è stato elevato a 10 anni complessivi di frequenza, fino a 16 anni di età: un obiettivo strategico fondamentale per consentire ai ragazzi l'acquisizione dei “saperi” e delle “competenze” indispensabili per il pieno sviluppo della persona in tutte le sue dimensioni e per l'esercizio effettivo dei diritti della cittadinanza.

Il quadro normativo, disegnato da specifici provvedimenti, va nella direzione della necessaria integrazione di “saperi” e “competenze”, che così costituiscono quel “saper fare”, che conferisce senso autentico e motivante delle cose “apprese e utilizzate” riconducibili a sé e utilizzabili in più campi e con versatilità.

Le singole discipline così sono considerate nella loro specificità, ma vengono proposte all'interno di tre grandi aree disciplinari: area linguistico-espressiva-artistica, area storiografica, area matematico-scientifica-tecnologica.

**CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

A decorrere dall'anno scolastico 2008/09 nel 1° e 2° ciclo di istruzione vengono svolte attività atte a fornire agli alunni adeguate conoscenze e competenze relative alla materia “cittadinanza e Costituzione”, nell'ambito delle discipline storico-geografiche-sociali. Le stesse attività saranno avviate nella scuola dell'infanzia (legge n° 137 del 2008, art 1).

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

La Scuola dell'Infanzia, di durata triennale, non è obbligatoria.

E' l'ambiente educativo idoneo a garantire i diritti inalienabili della bambina e del bambino: al movimento, alla comunicazione, alla relazione, al far da sé, all'esplorazione, alla fantasia.

La scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo che invita i bambini a porsi dei “perché” e a conquistare il doppio prestigioso traguardo dell'”imparare” a “imparare” e dell' “imparare” a “creare”.

Finalità:

- concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini;
- ne promuove la diversa potenzialità;
- assicura una effettiva uguaglianza delle opportunità educative;
- contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini;
- realizza la continuità con il complesso dei servizi per l'infanzia e con la Scuola primaria.

## **SCUOLA PRIMARIA**

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, offrendo agli alunni l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose.

La Scuola si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Finalità:

- educa ai principi fondamentali della convivenza civile;
- promuove lo sviluppo della personalità;
- accoglie e valorizza le diversità individuali;
- fa acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base;
- valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo
- sviluppa e potenzia le capacità di attenzione, concentrazione e ragionamento.

## **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

La Scuola Secondaria di I grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo.

Nella Scuola Secondaria di I grado viene inoltre garantita un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva della elaborazione di un sapere integrato per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza.

Finalità:

- accresce, attraverso le discipline di studio, le capacità autonome di studio;
- rafforza le attitudini all'integrazione sociale;
- organizza e accresce le conoscenze e le abilità, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche;
- cura la dimensione sistematica delle discipline;
- aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

## **IL NOSTRO ISTITUTO**

Questo istituto si impegna ad accogliere ogni alunno considerandolo una risorsa che potrà e dovrà inserirsi in una società futura che è sempre più attenta e più rispettosa delle diversità.

L'integrazione e l'accoglienza sono due momenti fondamentali nel contesto scolastico.

Rappresentano un momento privilegiato di incontro tra la scuola e le famiglie in quanto forniscono preziose opportunità di presentazione, di conoscenza, di scambio di informazioni e di responsabile collaborazione.

La scuola assicura un'accoglienza personalizzata degli alunni facendosi carico delle emozioni loro e dei familiari determinate dalla consapevolezza di dover ricostruire rapporti relazionali con nuovi compagni e con nuovi adulti. L'istituzione è particolarmente attenta a quegli alunni che provengono da famiglie difficili, con le quali cerca una relazione di dialogo; si preoccupa, inoltre, di favorire il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da quest'ultima alla scuola secondaria di primo grado.

A tal fine ad inizio d'anno i docenti e gli alunni di ogni ordine di scuola, a Sava e Fragnano, organizzano una "Festa dell'accoglienza". Gli alunni più grandi accolgono i più piccoli presentando scenette, canti ed offrendo doni realizzati a scuola.

## **CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE E RILEVAZIONE DEI BISOGNI**

La rilevazione dei bisogni viene fatta secondo 2 modalità: con questionari e dalla conoscenza dei contesti. L'istituto Comprensivo "Bonsegna-Toniolo" opera in un ambiente socio-culturale abbastanza eterogeneo. I comuni di Sava e Fragnano abbracciano un territorio pianeggiante dove predominavano, fino ad un quarantennio fa, attività di tipo agricolo ora quasi scomparse a causa di un'evidente crisi del settore. Il fiorire di piccole realtà industriali nel territorio circostante e la richiesta di manodopera da parte dello stabilimento siderurgico nella vicina Taranto hanno progressivamente trasformato l'economia di questo territorio.

La popolazione scolastica, pur nella sua naturale eterogeneità, è caratterizzata da un diffuso atteggiamento di buona attenzione nei confronti dell'attività scolastica, conseguente all'importanza che la maggior parte delle famiglie attribuisce allo studio, considerato come percorso necessario ed indispensabile per la crescita culturale e per l'elevazione sociale dei loro figli. Fondamentale il ruolo delle famiglie che, in entrambi i contesti, partecipano attivamente alla vita scolastica dei loro figli, collaborando con i docenti nella realizzazione delle varie attività scolastiche che si svolgono all'interno dell'Istituto.

Molti degli alunni frequentanti l'Istituto dispone di un PC e collegamento internet usati sia a scopo didattico che ludico. Fondamentale il ruolo della scuola che ha il dovere di accompagnare gli alunni nello sviluppo delle loro capacità critico-creative, educandoli alla fruizione e all'analisi dei messaggi multimediali e dei vari sistemi di comunicazione, in modo che siano in grado di utilizzarli anche come strumenti di studio, di crescita culturale e non solo di svago allo scopo di accrescere e potenziare le capacità cognitive e relazionali allargando, così, i loro orizzonti di vita.

Il fenomeno della dispersione scolastica è presente non tanto in relazione alla frequenza, quanto ad un rendimento limitato, legato perlopiù al disagio sociale e/o economico familiare.

Nei plessi dell'Istituto sono presenti alunni extracomunitari.

Sul territorio sono presenti servizi e associazioni culturali, ricreative e per il tempo libero che talvolta operano in collaborazione con la scuola. Le associazioni sportive presenti svolgono attività formative ed agonistiche che coinvolgono molti ragazzi; pur tuttavia è da sottolineare che spesso, molti degli alunni,

per frequentare piscine o scuole sportive specializzate, sono costretti a spostarsi presso attrezzati centri limitrofi, con conseguente riduzione del tempo dedicato allo studio pomeridiano.

Nel comune di Sava, oltre al nostro Istituto Comprensivo, sono presenti scuole statali di diverso ordine e grado: un Istituto Comprensivo, un Istituto Tecnico Industriale, un Istituto Professionale e una scuola privata parificata.

Nel comune di Fragnano è ubicata, presso i locali del palazzo marchesale, una biblioteca comunale che rappresenta un centro di aggregazione, nonché occasione di iniziative coinvolgenti ed interessanti per i ragazzi. Importante punto di riferimento per le famiglie e i ragazzi è l'Istituto Salesiano "Sr. Maria Mazzarello" con le sue attività oratoriali ma anche di formazione professionale (CIOFS).

Alcune rilevanti ed interessanti iniziative culturali (mostre, concerti, spettacoli, convegni...) sono direttamente organizzate dagli enti comunali o da gruppi associativi giovanili prevalentemente nei mesi estivi.

L'analisi del territorio è stata la base di partenza per individuare le risposte ai "bisogni" della realtà ambientale in cui l'Istituto opera e per costruire sinergie ed integrazione, per stabilire interventi mirati da parte dell'istituzione scolastica e per il coinvolgimento delle varie agenzie educative nel territorio.

## **AUTOVALUTAZIONE D' ISTITUTO**

L'Autovalutazione d'Istituto è intesa quale azione di riflessione sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola.

Le azioni di analisi hanno lo scopo di rilevare:

1. le caratteristiche del clima relazionale;
2. la qualità dell'organizzazione dei servizi;
3. la funzionalità degli spazi e dei servizi didattici;
4. il funzionamento degli organi collegiali;
5. la funzionalità dei laboratori e la pertinenza dei progetti;
6. le modalità di realizzazione della continuità scolastica fra i diversi ordini di scuola.

L'analisi dei fabbisogni della Scuola sarà proposta :

- agli alunni delle classi 5<sup>a</sup> della scuola Primaria e delle classi 3<sup>a</sup> della scuola Secondaria di primo grado;
- ai genitori rappresentanti di intersezione ,di interclasse e di classe dell'Istituto Comprensivo;
- ai docenti dell'Istituto Comprensivo;
- al personale ATA dell'Istituto Comprensivo.

Per la rilevazione ci si avvarrà anche di questionari strutturati anonimi .Questo lavoro non ha la pretesa di risolvere i problemi della scuola fotografandone un aspetto in un periodo preciso, ma vuole essere una modalità operativa da effettuare periodicamente. I dati e le riflessioni che ne deriveranno saranno utilizzati per mettere in atto azioni di miglioramento di tutto il sistema scuola con il coinvolgimento di tutte le figure operanti al suo esterno e individuando figure significative esterne. L'accorpamento delle due Istituzioni Scolastiche, localizzate in due realtà territoriali differenti ha comportato un naturale iniziale disagio ma, attraverso la collaborazione e il rispetto reciproco di tutti gli operatori della scuola si è rivelato una risorsa e una ricchezza per tutti .

## **AUTOVALUTAZIONE**

**A.S.2013-2014**

Nell'anno scolastico 2013-2014 per l'Autoanalisi d'Istituto, selezionate le aree di analisi e gli stakeholders (gruppi di persone coinvolti nella valutazione dell'Istituzione Scolastica) sono stati proposti quattro livelli di gradimento (Insoddisfatto, poco soddisfatto, soddisfatto, molto soddisfatto).

I feedback forniti dalle valutazioni esterne e ridiscusse nella scuola con le specificità di contesto, le analisi sui punti di forza e di debolezza rilevati hanno offerto indubbiamente dati importantissimi per acquisire una capacità progettuale professionalmente sostenuta.

Le aree di analisi ritenute più idonee di indagine sono state:

1. Il clima relazionale
2. L'area didattica
3. L'organizzazione dei servizi

4. Spazi e servizi didattici scolastici
5. Funzionamento Organi Collegiali
6. Laboratori e Progetti
7. Continuità scolastica

Il campione degli alunni selezionato è stato quello delle classi in uscita della Scuola Secondaria di Primo Grado e della Scuola Primaria. Detti alunni sono stati ritenuti gli interlocutori maggiormente consapevoli dell'esperienza scolastica in quanto presenti da più anni nella scuola.

Fra i protagonisti scolastici interni e esterni alla scuola sono stati considerati parte integrante del campione il Personale Docente e Ata, le famiglie degli alunni in uscita e i genitori rappresentanti di classe e interclasse.

Sono stati scelti come strumenti per la raccolta dei dati quattro questionari a risposte multiple. La valutazione espressa è stata indicata con 4 preferenze :

- Insoddisfatto
- Poco soddisfatto
- Soddisfatto
- Molto soddisfatto

Per rendere più gradevole l'espressione della preferenza sono state utilizzate quattro faccine emoticon.

Gli argomenti sono stati presentati non come domande ma come affermazioni riguardo alle quali gli intervistati sono stati invitati ad esprimere il loro grado di assenso e sono stati così qualificati in :

n.23 per i docenti




n.13 per il Personale A.T.A.

n.15 per gli alunni




n.19 per le famiglie

I risultati sono stati raccolti in un Report finale e riportati in sintesi nell'allegato diagramma di **EFFICACIA/EFFICIENZA.**




## DIAGRAMMA DI EFFICACIA/EFFICIENZA DOCENTI

 <ul style="list-style-type: none"><li>✚ Rapporti con il Dirigente Scolastico</li><li>✚ Rapporti con gli studenti</li><li>✚ Rapporti con i colleghi</li><li>✚ Orario e servizio di segreteria (per i docenti in servizio a Sava)</li><li>✚ Funzionamento Consiglio d'Istituto, collegio dei docenti, consiglio di classe, interclasse e intersezione</li></ul>	 <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Rapporto Scuola-Famiglia</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Efficacia degli interventi per i BES</li><li>❖ Condivisione degli interventi educativi tra docenti di classe e insegnanti di sostegno</li><li>❖ Tempestività e chiarezza delle comunicazioni e avvisi all'interno della scuola</li><li>❖ Organizzazione delle attività extrascolastiche</li><li>❖ Risorse strumentali</li><li>❖ Continuità</li><li>❖ Orario e servizio di Segreteria (per i docenti in servizio a Fragagnano)</li></ul>	


## DIAGRAMMA DI EFFICACIA/EFFICIENZA ALUNNI

 <ul style="list-style-type: none"><li>✚ Rapporti con i docenti</li><li>✚ Rapporti con i compagni</li><li>✚ Accoglienza a scuola</li><li>✚ Iniziative scolastiche (manifestazioni, feste, visite guidate...)</li></ul>	 <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Sicurezza a scuola</li><li>➤ Aiuto ricevuto dai docenti</li></ul>
<p>Qualche alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>❖ non si sente sicuro a scuola</li><li>❖ ritiene di non assumere un comportamento sempre corretto</li><li>❖ ritiene di non ricevere il necessario aiuto dai docenti</li><li>❖ non è consapevole dei livelli di apprendimento raggiunti.</li></ul> <p>LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI, CHE USUFRUISCE DEL SERVIZIO MENSA, SI LAMENTA DELLA QUALITA' DELLO STESSO</p>	

## DIAGRAMMA DI EFFICACIA/EFFICIENZA FAMIGLIE

 <ul style="list-style-type: none"><li>✚ Formazione complessiva ricevuta dal proprio/a figlio/a</li><li>✚ Comunicazioni insegnanti-famiglie</li></ul>	 <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Rapporti con il Dirigente Scolastico</li><li>➤ Rapporti con i docenti</li><li>➤ Rapporti con i collaboratori scolastici</li><li>➤ Accoglienza ricevuta dal proprio/a figlio/a</li><li>➤ Sicurezza dell'ambiente scolastico</li><li>➤ Attività Didattiche</li><li>➤ Attività proposte dall'Offerta Formativa Aggiuntiva</li><li>➤ Incontri scuola-famiglia</li><li>➤ Ruolo svolto dai rappresentanti di classe dei genitori</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Servizio mensa (laddove è presente)</li><li>➤ Pulizia degli spazi scolastici</li><li>➤ Rapporti tra compagni di classe</li><li>➤ Sicurezza dell'ambiente scolastico</li><li>➤ Attività dell'Offerta Formativa Aggiuntiva (non ben distribuita durante l'anno scolastico)</li><li>➤ Ruolo svolto dai rappresentanti di classe dei genitori</li></ul>	

## DIAGRAMMA DI EFFICACIA/EFFICIENZA **PERSONALE ATA**

 <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Modo con cui svolge il proprio lavoro</li><li>➤ Rapporto con i docenti</li><li>➤ Rapporto con gli alunni</li></ul>	 <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Organizzazione del proprio servizio</li><li>➤ Chiarezza e tempestività delle comunicazioni all'interno della scuola</li></ul>
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Ripartizione delle varie funzioni</li><li>➤ Rapporti con il Dirigente Scolastico</li><li>➤ Rapporti con il D.S.G.A</li></ul>	

## OBIETTIVI TRASVERSALI DEL POF

### a) FINALITÀ

L'Istituto comprensivo "Bonsegna -Toniolo" nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona **si propone** di essere una scuola:

orientativa,  
inclusiva,  
dell'identità,  
di tutti e di ciascuno.

Al fine di **raggiungere** le seguenti finalità generali:

lo sviluppo armonico della persona

lo sviluppo integrale della persona

### b) OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

- porre al centro nell'azione di insegnamento-apprendimento l'alunno e il suo itinerario di formazione personale e di crescita culturale
- mantenere in primo piano l'obiettivo di formare i cittadini di oggi e di domani per una scuola dell'inclusione
- riconoscere un ruolo strategico alla comunicazione in madrelingua al fine di offrire gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- curare la dimensione sistematica delle discipline
- favorire il processo di imparare ad imparare
- sollecitare la ricerca delle strategie appropriate per la soluzione di problemi
- acquisire la conoscenza delle regole e delle norme della vita sociale.
- educare al senso del dovere e della responsabilità personale
- riconoscere l'ambiente come luogo da fruire, da rispettare, da proteggere e da amare
- promuovere e valorizzare la consapevolezza e l'espressione culturale
- aiutare ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione

### c) OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

1. **CONOSCERE** (leggere, ricordare, riconoscere, acquisire):

- consolidare gli strumenti linguistici di base
- acquisire le tecniche operative delle discipline
- acquisire le conoscenze fondamentali dei vari settori disciplinari.

2. **COMPRENDERE** (ascoltare, tradurre, interpretare):

- cogliere il significato globale di ogni comunicazione
- comprendere gli elementi essenziali e secondari di qualsiasi forma comunicativa
- consolidare la comprensione e l'uso del lessico

3. **APPLICARE** (utilizzare):

- consolidare gli strumenti e le funzioni linguistiche
- utilizzare concetti, simboli, conoscenze acquisite

- utilizzare le tecniche e gli strumenti specifici delle discipline
- applicare le conoscenze acquisite anche in situazioni diverse
- utilizzare il lessico specifico delle discipline

4. **ANALIZZARE** (scomporre, individuare relazioni):

- scomporre, individuare, distinguere gli elementi essenziali e secondari dei messaggi, fatti e fenomeni
- individuare le strutture linguistiche di base
- analizzare e correlare le conoscenze dei vari settori disciplinari

5. **SINTETIZZARE** :

- raccogliere, organizzare, tabulare dati e informazioni
- sintetizzare le informazioni di un messaggio orale e scritto con coerenza, correttezza e proprietà lessicali.

## LE SCELTE DELL'ISTITUTO

L'Istituto, tenendo presente il contesto socio-culturale in cui opera, mira ad integrare gli strumenti di studio e le attività tradizionali, in modo che la scuola diventi un luogo di vita e non solo di insegnamento-apprendimento. Agli alunni, pertanto, è offerta la possibilità di scelta tra varie attività, tenendo presenti interessi, capacità, domande motivate da parte delle famiglie.

Le ragioni di tale impostazione della vita scolastica sono molteplici, ma riconducibili ad una: rispondere in maniera adeguata alle esigenze di una società in continuo mutamento. Ne consegue la necessità di mirare ad una educazione polivalente (anche al fine dell'orientamento scolastico-professionale) e interculturale (apertura ad ogni persona, gruppo sociale, popolo e, quindi, rifiuto consapevole di ogni forma di intolleranza).

L'Istituto si è caratterizzato, inoltre, per iniziative di Educazione ambientale, Educazione alla salute, Educazione alimentare, Educazione alla sicurezza stradale, mercatini UNICEF - mostra del presepe - adesione a progetti umanitari a carattere nazionale (Telethon) - raccolta differenziata di rifiuti - lavori sui beni culturali itinerari di ricerca su arti e tradizioni popolari - concorsi e rassegne culturali - iniziative finalizzate al riconoscimento dei diritti e doveri, manifestazioni contro le guerre - spettacoli di educazione alla pace.

Inoltre, nella Scuola Primaria, per i ragazzi di classe quinta che raggiungono il livello di eccellenza vi è la "Borsa di studio Tomaselli", la cui premiazione viene accompagnata da una manifestazione che è diventata una tradizione significativa di tutto il nostro Istituto.

Considerata la valenza formativa di tali tradizioni, l'Istituto intende dare sempre più spazio alle esperienze che, opportunamente documentate, costituiranno la "memoria storica della scuola".

L'Istituto definisce come proprie le seguenti scelte educative e didattiche:

- creare un clima di accoglienza;
- creare le condizioni relazionali e le situazioni pedagogiche necessarie a consentire ad ogni alunno il massimo sviluppo;
- realizzare le attività utili al raggiungimento del successo formativo di tutti, dei diversamente abili, degli svantaggiati, degli stranieri;
- creare le condizioni per l'uguaglianza con servizi adeguati verso coloro che provengono da situazioni diverse;
- inserire nelle discipline approfondimenti storici, geografici, e religiosi riguardanti i paesi di provenienza al fine di evidenziarne la prestigiosità dei valori peculiari;
- attingere al patrimonio letterario ed artistico del paese o dell'area di riferimento per valorizzarne le radici culturali;
- esigenza dell'acquisizione di un codice linguistico comune (lingua italiana), per una corretta vita di relazione, pur riconoscendo l'importanza del dialetto come elemento altamente socializzante;
- incremento della lettura di quotidiani, settimanali vari e testi della biblioteca scolastica;
- utilizzo dei laboratori multimediali, delle Lim, dei computer, al fine di promuovere nei ragazzi un uso consapevole delle tecnologie;
- incremento di attività miranti, al rispetto, alla collaborazione, alla tolleranza mediante lavori di gruppo eterogenei e di cooperazione; svolgimento di unità di apprendimento per l'inclusione;
- sensibilizzazione dei genitori durante i vari incontri, affinché razionalizzino gli impegni pomeridiani dei figli;
- apertura della scuola in ore pomeridiane, anche in collaborazione con enti locali e associazioni, per offrire maggiori opportunità educative e di apprendimento ai ragazzi e, in particolare, a quelli a rischio;
- miglioramento continuo del servizio attraverso la valorizzazione delle risorse umane, strutturali dell'Istituto;

- potenziamento e miglioramento dei livelli di conoscenza e competenza di tutti gli alunni;
- interazione con il territorio (reti, convenzioni, accordi, sito web).



## CERTIFICAZIONE “TRINITY”

L’insegnamento-apprendimento della lingua straniera, e dell’inglese in particolare, sta assumendo in questi ultimi anni una sempre maggiore rilevanza in quanto, come prevede la Commissione Europea, le sorti delle singole persone e delle loro comunità saranno fortemente condizionate dalla capacità di stabilire relazioni in più lingue europee.

Già da diversi anni la nostra scuola è “Centro Trinity”, ossia sede autorizzata allo svolgimento di esami di lingua inglese con la presenza di un insegnante madrelingua che valuta gli alunni e rilascia loro, qualora superino l’esame, un certificato.

Il progetto “TRINITY”, titolo desunto dall’ente certificatore britannico “**TRINITY COLLEGE LONDON**”, accreditato dal Regno Unito come ente certificatore internazionale sin dal 1880, è inserito nel P.O.F. della scuola e coinvolge tutte le eccellenze delle classi quinte della scuola Primaria e delle classi terze della scuola Secondaria di primo grado dell’Istituto.

Il progetto, nato per soddisfare le richieste del territorio e per promuovere le eccellenze, oggi vanta ottimi risultati.

L’Istituto Comprensivo è un centro Trinity registrato con numero identificativo; ciò significa che chiunque può sostenere esami nella nostra scuola iscrivendosi in una sessione d’esami stabilita e come centro siamo identificati sul sito web del Trinity college London.

Gli esami effettuati sono correlati ai livelli del **Quadro Comune di Riferimento Europeo (Q.C.E.R.)**, utilizzando l’apposito manuale edito dal Consiglio d’Europa.

Ogni anno gli alunni accedono alla preparazione agli esami con criteri che riguardano: ottime conoscenze, abilità e competenze di base previste nella lingua inglese; disponibilità e motivazione a sostenere una prova d’esami; notevole self-control per un’interazione orale non familiare. Scopi ed obiettivi della certificazione esterna sono la promozione dello studio delle lingue, una valutazione che riesca a verificare e attestare le competenze raggiunte da ciascuno studente durante il corso di studi o al suo termine fornendo ai candidati, ai genitori e agli insegnanti informazioni oggettive affidabili e comparabili circa il livello delle capacità linguistiche raggiunto dai candidati. Gli alunni durante il percorso progettuale, seguono un laboratorio curriculare ed extracurricolare di preparazione agli esami, tenuto dalle insegnanti specialiste dell’Istituto e da esperti madrelingua.

Grazie alla speciale convenzione tra il Ministero della Pubblica Istruzione e il Trinity College of London il nostro Istituto, che ha aderito alla convenzione, può fruire di tariffe agevolate per i propri studenti.

La sessione d’esame, di solito, si svolge nel periodo di maggio-giugno. Ogni candidato riceve un resoconto dell’esame che riporta la valutazione della performance linguistica e la certificazione vera e propria inviata da Londra.

## ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il nostro Istituto vive l'integrazione come diritto inalienabile di ogni individuo. Esso è impegnato a garantire a ciascuno l'uguaglianza delle opportunità, di formazione e di istruzione nel rispetto delle diversità individuali, mettendo in gioco le proprie professionalità e le proprie risorse, sia logistiche e strumentali che finanziarie. Si sforza, cioè, di attuare delle strategie di intervento adeguate a promuovere la Persona nella sua unicità e irripetibilità, in una prospettiva long-life, mettendosi in ascolto e a servizio di ciascun alunno al fine di dare risposte ai loro bisogni speciali.

L'accoglienza e i percorsi educativi degli alunni diversamente abili sono realizzati tenendo in considerazione i principi stabiliti dalla legislazione vigente, nello specifico la Legge 104 del 1992 e le Linee Guida del 2009. In particolare l'art. 12 della l. 104, Diritto all'educazione e all'istruzione stabilisce che "l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione" e che "l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà d'apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap".

Concretamente, nei confronti degli alunni disabili, l'Istituto persegue principalmente la finalità preponderante di favorire l'inclusione, nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione.

L'azione formativa è coerente con quella dell'intero Istituto: essa si qualifica negli interventi specifici personalizzati, flessibili, in stretto raccordo con la didattica curricolare e che si caratterizzano per l'attenzione particolare all'autonomia, alla comunicazione, all'area cognitiva e a quella affettivo - relazionale, ambiti relativamente ai quali lo studente viene guidato a sviluppare una propria motivazione.

La dimensione pedagogica, tuttavia, nella moderna società che si caratterizza per una sempre maggiore complessità, non si esaurisce nella scuola, la quale si trova invece a far parte di un sistema formativo allargato con il quale "deve interagire per poter assolvere al meglio alle sue funzioni istituzionali" (Ind. Nazionali per il curricolo). Il nostro Istituto, nell'intraprendere tale percorso, mira a realizzare un Sistema Formativo Integrato che chiama la scuola stessa ad agire in un quadro più complesso di interazione con gli altri servizi tra cui, in particolare, quelli previsti sul fronte sociale a cura degli Enti Locali, quelli offerti dal cosiddetto Terzo Settore, sul fronte riabilitativo a cura dei Servizi Sanitari e con la Famiglia.

Tale logica rimanda a responsabilità specifiche che si impongono ad ogni operatore coinvolto nella cura dei singoli processi per la realizzazione di una progettualità, una logica e un linguaggio comuni, condivisi e integrati. La nostra scuola intende favorire la creazione di un rapporto sinergico reticolare in cui impegno, esperienza e professionalità di ogni attore convergano verso il comune obiettivo di garantire il benessere di ogni alunno e la realizzazione di una significativa comunità educante.

Concretamente, al fine di raggiungere tale intento, il nostro Istituto ha progettato e predisposto un modello-guida per la stesura di un Piano Educativo Individualizzato che espliciti i contributi che ogni Agenzia educativa formale, informale e non formale intende porre in essere per favorire l'inclusività del diversabile nel contesto familiare, scolastico e sociale.

L'offerta formativa, in tal senso, è potenziata da percorsi di ampliamento e si struttura attraverso percorsi progettuali. Nello specifico gli alunni sono coinvolti nei Piani Operativi Nazionali, nei Progetti di Istituto e in quelli proposti dagli Enti esterni. Nello spirito della collaborazione i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo Bonsegna-Toniolo attuano attività finalizzate a favorire la continuità, attivando percorsi di accoglienza articolati in incontri con i docenti, la famiglia, l'alunno ed eventualmente gli operatori esterni interessati.

L'inserimento dell'alunno nella nuova classe e la formazione della medesima tengono conto dell'eventuale presenza di compagni conosciuti e delle esperienze pregresse dei docenti che, insieme all'insegnante di sostegno, possono garantire un'efficace integrazione del soggetto disabile nella classe.

Nell'Istituto operano il GLHI e i Gruppi di lavoro Operativi per l'Handicap con il compito di:

- ◆ Creare condizioni favorevoli all'inserimento degli alunni diversamente abili;
- ◆ Orientare gli interventi individualizzati;
- ◆ Creare una rete di informazioni e di sensibilizzazione;
- ◆ Analizzare le risorse del territorio;
- ◆ Individuare spazi e sussidi utili per svolgere le attività didattiche in modo proficuo, proponendo l'acquisto di materiale didattico o tecnologico necessario;

- ◆ Proporre convenzioni con enti esterni, occupandosi anche dell'orientamento degli alunni al termine del percorso scolastico obbligatorio.

Attraverso periodici incontri di verifica e sintesi, che si tengono regolarmente durante l'anno scolastico i Gruppi Operativi:

- **Curano** la presa in carico dell'alunno diversamente abile rapportandosi con le agenzie del territorio:
  - o scuola di provenienza
    - obiettivi fissati, raggiunti e non
    - stile cognitivo dell'alunno
    - abilità
    - modalità relazionali
  - o ufficio H dell' Ufficio Scolastico Provinciale
  - o istituzioni sanitario - assistenziali (ASL)
    - diagnosi funzionale
  - o famiglia
    - situazione socio - economica e culturale
    - atteggiamento educativi dei genitori e rapporti affettivi
    - aspirazioni e aspettative scolastiche
  
- **Effettuano attività di monitoraggio, verifica e valutazione sul raggiungimento degli obiettivi prefissati.**

Durante l'anno scolastico vi sono regolari incontri con le famiglie, che possono essere intensificati per esigenza di una delle parti, insegnanti o famiglie. La scuola da diversi anni è impegnata ad abbattere tutte le barriere architettoniche e psicologiche che potrebbero pregiudicare la promozione dell'autonomia personale e l'autosufficienza di base.

L'Istituto è fornito di materiali strutturati e sussidi didattici e, nei limiti delle possibilità economiche, ogni anno gli insegnanti propongono l'acquisto di nuovi testi e sussidi, per meglio rispondere alla vasta problematica dell'inserimento nella classe dell'alunno diversamente abile e per meglio soddisfare le esigenze dello stesso nel lavoro individualizzato.

L'Istituto Comprensivo "Bonsegna-Toniolo" ha posto tra le sue priorità un'effettiva integrazione degli alunni diversamente abili attraverso un processo educativo che renda effettivo il diritto allo studio delle persone disabili tramite dotazioni didattiche e tecniche e l'ausilio delle nuove tecnologie. A tal fine aderisce alle proposte di interventi specifici in materia di integrazione scolastica operando in rete con la Scuola Polo "Vico" che fornisce ausili e sussidi tecnologici in comodato d'uso e promuove per i docenti di sostegno interessanti iniziative di aggiornamento e formazione in servizio.

L'Istituto Comprensivo collabora con l'Ente Locale e l'Ambito Territoriale per l'Integrazione, garantendo il servizio di assistenza specialistica con la presenza di educatori che operano, in stretto raccordo con i docenti, per la promozione della persona disabile nell'ottica dello "star bene a scuola", allo scopo di valorizzare le differenze, intendendole non come limiti, ma come ricchezza esistente in ogni persona.

Gli alunni sono sempre coinvolti nelle attività curricolari ed extracurricolari, attraverso percorsi che privilegiano il lavoro di gruppo, il tutoring, la Peer education e strategie collaborative. La Scuola intende impegnarsi a costituire reti di lavoro con Enti e scuole per favorire una più efficace presa in carica integrata per rendere attuabile il diritto a realizzare il "proprio" progetto di vita.

## **ALUNNI STRANIERI**

Per la frequenza e l'integrazione degli alunni stranieri l'istituto si impegna a realizzare iniziative volte a:

- ◆ creare un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo nell'alunno la percezione di sé come minoranza;
- ◆ facilitare l'apprendimento linguistico;
- ◆ inserire nelle discipline approfondimenti storici, geografici, e religiosi riguardanti i paesi di provenienza al fine di evidenziarne la prestigiosità dei valori peculiari;

- ◆ attingere al patrimonio letterario ed artistico del paese o dell'area di riferimento per valorizzare le radici culturali.
- ◆ reperire fondi per attivare percorsi progettuali finalizzati all'integrazione interculturale in collaborazione con il CRIT

La presenza di alunni stranieri nella scuola rappresenta anche un'occasione per favorire tra adulti e ragazzi la diffusione dei valori di tolleranza e di solidarietà.

## **ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, l'istituto recepisce i recenti orientamenti esplicitati nella Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre 2012 e la circolare ministeriale n. 8 del marzo 2013 che delineano "una precisa strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

A tale scopo l'Istituto si impegna:

- ◆ a stabilire un Piano Annuale per l'Inclusione per gli alunni con BES;
- ◆ a creare le condizioni per l'uguaglianza con servizi adeguati verso coloro che provengono da situazioni familiari deprivate adottando strategie operative ben definite anche nei piani didattici personalizzati che prevedano un modello organizzativo didattico metodologico flessibile, favorendo l'uso di strategie e tempi adeguati. Anche in questa prospettiva, è stato predisposto un modello-guida per l'elaborazione di una programmazione aderente alle singole necessità grazie alla quale l'attività scolastica viene articolata in modo che siano accettate e valorizzate le diversità e assicurare a ciascun alunno un adeguato livello di apprendimento.

## **AREE A RISCHIO**

Il nostro Istituto per combattere e prevenire fenomeni di dispersione scolastica ed emarginazione sociale aderisce, con la formulazione di attività progettuali, ai Bandi di **Progetti relativi alle aree a rischio** proposti dall'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA (art. 9 CCNL Comparto Scuola).

Da ottobre a novembre 2014 si realizzeranno quattro moduli inerenti il CIR (Contratto Integrativo Regionale).

Il progetto, dal titolo "**Magnifica gente...di questa città**" sarà rivolto a gruppi eterogenei di alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di tutti i Plessi.

La forza del progetto sarà affrontare i temi della cittadinanza attiva, della legalità e del rispetto attraverso la conoscenza e la valorizzazione del proprio territorio. Sarà operata un'analisi mediante diversi linguaggi, disciplinari e non, organizzando momenti di aggregazione cittadina in stretto raccordo con il pubblico e con gli enti territoriali. L'utilizzo di una didattica laboratoriale favorirà il ruolo attivo dello studente e un apprendimento per scoperta.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI**

Prevenire la dispersione, l'abbandono scolastico e aiutare gli alunni "difficili" a vivere positivamente la scuola.

Incentivare una personale motivazione all'apprendimento al fine di evitare insuccessi scolastici, valorizzando le competenze e le potenzialità eventualmente individuate.

Favorire l'acquisizione dei saperi minimi di base per un percorso di apprendimento e orientamento.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Favorire una maggiore conoscenza di sé, delle proprie capacità ed attitudini artistiche

Sviluppare la socialità e lo spirito collaborativo

Incrementare il senso di autoefficacia

## **OBIETTIVI DIDATTICI**

Saper leggere, elaborare e memorizzare un testo teatrale;

Comunicare in modo espressivo i propri vissuti e le proprie idee;

Stimolare la creatività attraverso l'uso di linguaggi figurativi e mimico gestuali;

Recuperare e rafforzare le conoscenze, le abilità e le competenze logiche, linguistiche e concettuali pregresse.

I primi due moduli si rivolgono a gruppi di alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte del Plesso "Bonsegna", divisi in due sottogruppi guidati da due docenti e prevedono 5 incontri di 4 ore ciascuno. Tutte le attività si raccorderanno al Progetto PUG a cura dell'Amministrazione comunale e si concluderanno con la Mostra e la pubblicizzazione del lavoro svolto in un incontro-dibattito conclusivo con rappresentanti del Comune, i Referenti del PUG, gli alunni e le famiglie.

Il secondo modulo si rivolge a gruppi di alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte del plesso "Toniolo" guidati da 3 docenti e prevede 6 incontri di 3 ore e 1 di 2 ore.

Il terzo modulo si rivolge a gruppi di alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria "De Amicis" guidati da 2 docenti e prevede 6 incontri di 3 ore e 1 di 2 ore. Gli alunni saranno coinvolti nella realizzazione di un percorso grafico-pittorico e multimediale e si concluderà con una manifestazione finale in cui pubblicizzeranno i loro lavori alle famiglie.

## LA SCUOLA E GLI ENTI LOCALI

Il rapporto tra scuola ed ente locale si costituisce a partire dai compiti che lo Stato ha affidato all'una e all'altro per ottemperare al dettato costituzionale che garantisce a tutti i cittadini il diritto allo studio.

Dell'ente locale sono di competenza:

- la costruzione, la proprietà e la gestione degli edifici;
- dimensionamento delle istituzioni scolastiche
- supporto ad alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)
- sospensione delle lezioni in casi gravi ed urgenti
- piano di utilizzazione degli edifici e delle attrezzature
- iniziative ed attività di promozione
- edilizia scolastica e manutenzione
- sicurezza di edifici, locali ed impianti

In collaborazione con la Provincia:

- iniziative di educazione per gli adulti
- interventi di orientamento scolastico e professionale
- prevenzione della dispersione scolastica
- educazione alla salute.

Della scuola, la responsabilità di organizzare e amministrare le attività che in essa hanno luogo. Con l'autonomia scolastica si è aperta ora una nuova pagina che vede scuola ed ente locale accomunati dal comune obiettivo di rendere un servizio sempre più adeguato ed efficace all'utenza. Flessibilità e integrazione di risorse sono gli elementi chiave di una scuola che si propone agli enti locali come interlocutore qualificato, capace di progettualità e innovazione, in grado di condividere le esigenze che sorgono dal contesto locale di diventare, perciò, una risorsa culturale preziosa per la vita del territorio.

Appare chiaro, quindi, come una stretta collaborazione tra scuole ed enti locali, preposti alla gestione degli interventi e responsabili della loro eventuale mancata realizzazione, sia destinata a diventare vincente sia dal punto di vista dell'ottimizzazione delle risorse che sotto il profilo formativo. La nostra scuola opera su due comuni ed è al centro di una fitte rete di relazioni con gli enti che operano sul territorio nell'affrontare problematiche quotidiane che dovranno evolversi sempre più dalla gestione emergenziale a quella progettuale e organica.

## **DOTAZIONI TECNOLOGICHE E LABORATORI DELL'ISTITUTO**

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

- Plesso Corso Italia (Sava) n.1 computer
- Plesso Via Croce (Sava) n.1 computer
- Plesso Bonsegna (Sava) n.1 computer
- Plesso Platone (Fragagnano) n.1 computer

### **SCUOLA PRIMARIA**

#### **Plesso “Bonsegna” – Sava**

- Laboratorio linguistico
- Laboratorio multimediale
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio musicale
- N. 18 Lim nelle aule
- Almeno un computer e connessione ad internet in ogni classe
- Laboratorio multimediale per gli alunni diversamente abili
- Sussidi tecnologico/didattici per gli alunni diversamente abili
- Internet con rete wireless
- N. 2 tablet per gli alunni

#### **Plesso “Toniolo” – Fragagnano**

- Laboratorio linguistico
- Laboratorio multimediale
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio musicale
- N. 9 Lim nelle aule
- N. 11 computer a servizio dei docenti e degli alunni
- Sussidi tecnologico/didattici per gli alunni diversamente abili
- Internet con ADSL

### **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

- Laboratorio linguistico
- Laboratorio multimediale
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio musicale
- Laboratorio di arte
- N. 7 Lim nelle aule più 1 nella sala teatro
- N. 9 computer a servizio dei docenti e degli alunni
- Laboratorio multimediale per gli alunni diversamente abili
- Sussidi didattici per gli alunni diversamente abili
- Internet con ADSL

## LE CONDIZIONI AMBIENTALI DELL'ISTITUTO

Nell'arco della giornata viene garantito, da tutti i responsabili dell'Istituto, un ambiente scolastico pulito, accogliente e sicuro.

L'Istituto presenta le seguenti strutture e dotazioni:

### **Scuola dell'Infanzia: "Corso Italia" - Sava**

- ◆ n° 6 aule;
- ◆ n° 1 aula lettura: leggere per crescere;
- ◆ n° 1 postazione informatica;
- ◆ n° 1 salone;
- ◆ servizio cucina;
- ◆ ampio cortile.

### **Scuola dell'Infanzia: "Iris Malagnino" - Sava**

- ◆ n° 4 aule;
- ◆ n° 1 aula lettura;
- ◆ n° 1 postazione informatica;
- ◆ n° 1 salone;
- ◆ servizio cucina;
- ◆ ampio cortile alberato.

### **Scuola dell'Infanzia "Platone" - Fragagnano**

- ◆ n° 4 aule;
- ◆ n° 1 postazione informatica;
- ◆ n° 1 laboratorio di psicomotricità;
- ◆ n° 1 salone;
- ◆ servizio cucina.

### **Scuola dell'Infanzia: "Bonsegna" - Sava**

- ◆ n° 2 aule;
- ◆ n° 1 salone;
- ◆ ampio cortile.

### **Scuola Primaria "F. Bonsegna" – Sava**

- ◆ Uffici di Direzione e Segreteria;
- ◆ n. 19 aule destinate ad accogliere gli alunni;
- ◆ n 1 aula biblioteca;
- ◆ n. 7 laboratori ( 2 multimediali, linguistico, matematico e scientifico, psicomotorio; musicale);
- ◆ n. 1 palestra coperta (nelle ore pomeridiane e non coincidenti con le attività scolastiche, la palestra viene utilizzata da varie società sportive locali);
- ◆ n. 3 aule servizio mensa;
- ◆ cortile.

### **Scuola Primaria "G. Toniolo"- Fragagnano**

- ◆ n.11 aule destinate ad accogliere gli alunni;

- ◆ n.1 aula docenti con biblioteca per docenti;
- ◆ n. 1 biblioteca per alunni;
- ◆ n. 6 laboratori (musicale, multimediale con la LIM, due di inglese, scientifico, linguistico con la LIM);
- ◆ n.1 aula per lavori individualizzati e in piccoli gruppi;
- ◆ n. 1 palestra coperta (nelle ore pomeridiane e non coincidenti con le attività scolastiche, la palestra viene utilizzata da varie società sportive locali);
- ◆ n.1 sala sussidi;
- ◆ n.1 aula multifunzione con LIM.

**Scuola Secondaria di primo grado “E. De Amicis” - Fragagnano**

- ◆ n. 11 aule, delle quali n. 7 proprie, 4 per lavori individualizzati e in piccoli gruppi;
- ◆ n. 1 aula docenti con biblioteca per alunni e docenti;
- ◆ n. 1 laboratorio scientifico;
- ◆ n. 1 laboratorio artistico;
- ◆ n. 1 laboratorio multimediale;
- ◆ n. 1 laboratorio musicale;
- ◆ n. 1 Auditorium “A. Di Maggio”;
- ◆ n. 1 palestra coperta (nelle ore pomeridiane e non coincidenti con le attività scolastiche, la palestra potrebbe essere utilizzata da varie società sportive locali, in seguito a richiesta e concessione da parte del Sindaco e parere favorevole del Consiglio d’Istituto);
- ◆ n.1 laboratorio linguistico con la LIM.

Il coordinamento dell’utilizzo dei beni e degli strumenti interni è affidato ai docenti con incarico.

Il piano di simulazione d’evacuazione è predisposto e realizzato ogni anno, come previsto dalle norme.

## IL TEMPO SCUOLA

### **Scuola dell'Infanzia: Via Croce e Corso Italia (Sava).**

Quote orarie: 1400 ore annue, pari a 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni.

### **Scuola dell'Infanzia – sezione “Bonsegna” (Sava).**

Quote orarie : 875 ore annue pari a 25 ore settimanali distribuite su 5 giorni.

Quote orarie: 1400 ore annue, pari a 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni

### **Scuola dell'Infanzia “Platone” (Fragagnano):**

Quote orarie: 1400 ore annue, pari a 40 ore settimanali, distribuite su sei giorni.

### **Scuola Primaria “F. Bonsegna” (Sava) :**

Quote orarie:

- 1320 ore annue, pari a 40 ore settimanali, distribuite su 5 giorni per le classi a tempo pieno (classi prime, seconde, terze, quarte e quinte).
- 891 ore annue, pari a 27 ore settimanali (classi prime, seconde, terze, quarte, quinte) su cinque giorni.

### **Scuola Primaria “Toniolo” (Fragagnano) :**

Quote orarie: 891 ore annue, pari a 27 ore settimanali obbligatorie su sei giorni;

### **Scuola secondaria di I grado “E. DE AMICIS” (Fragagnano):**

Quote orarie: 990 ore annue, pari a 30 ore settimanali di cui 33 ore annue, pari a 1 ora settimanale di approfondimento lettere su sei giorni

## SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia è suddivisa in quattro plessi: “Corso Italia”, “Iris Malagnino”, “Bonsegna” a Sava e il plesso “Platone” a Fragagnano.

Tutti i plessi sono dotati di ampi cortili e saloni utilizzati per attività didattiche, ludiche e per le varie manifestazioni che si tengono durante l'anno scolastico.

I plessi “Corso Italia”, “Iris Malagnino” ed una sezione del plesso “Bonsegna”, si avvalgono di 40 ore settimanali, distribuite in otto ore giornaliere da lunedì a venerdì. L'entrata dei bambini è fissata dalle ore 8:00 alle ore 9:00; l'uscita dalle ore 15:30 alle ore 16:00.

Nel plesso “Bonsegna” vi è anche l'unica sezione a tempo ridotto dell'Istituto con un tempo scuola di 25 ore settimanali da lunedì a venerdì. L'entrata dei bambini è fissata dalle ore 8:00 alle ore 9:00 e l'uscita dalle ore 12:30 alle ore 13:00.

La scuola dell'Infanzia “Platone” di Fragagnano si avvale di 40 ore settimanali, distribuite in 7 ore giornaliere da lunedì a venerdì; il sabato 5 ore. L'entrata degli alunni della Scuola dell'Infanzia è fissata dalle ore 8:00 alle ore 9:00; l'uscita dalle ore 14:30 alle ore 15:00 dal lunedì al venerdì; il sabato è fissata dalle ore 12:30 alle ore 13:00.

## SCUOLA PRIMARIA

La definizione e la gestione dei tempi nella scuola primaria comportano decisioni coordinate da parte dei diversi organi scolastici. La definizione, infatti, delle modalità dell'articolazione oraria costituisce una variabile fondamentale e decisiva per la qualità dell'insegnamento-apprendimento e dell'ambiente educativo.

Il monte-ore delle discipline è riportato nel paragrafo "L'organizzazione delle attività didattiche nella Scuola Primaria".

### **Scuola Primaria "F. Bonsegna" di Sava ha un tempo scuola così distribuito:**

Classi: 27 ore settimanali

GIORNO	INGRESSO	USCITA
LUNEDI	08.05	13.35
MARTEDI	08.05	13.35
MERCOLEDI	08.05	13.05
GIOVEDI	08.05	13.35
VENERDI	08.05	13.35

Classi: 40 ore settimanali

GIORNO	INGRESSO	USCITA
LUNEDI	08.05	16.05
MARTEDI	08.05	16.05
MERCOLEDI	08.05	16.05
GIOVEDI	08.05	16.05
VENERDI	08.05	16.05

L'orario è articolato su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì. La giornata del sabato sarà utilizzata per lo svolgimento di attività progettuali extrascolastiche anche in collaborazione con le agenzie educative del territorio.

### **Distribuzione orario Scuola Primaria "G. Toniolo"- Fragagnano:**

GIORNO	INGRESSO	USCITA
LUNEDI	8,20	13,20
MARTEDI	8,20	12,20
MERCOLEDI	8,20	13,20
GIOVEDI	8,20	12,20
VENERDI	8,20	13,20
SABATO	8,20	12,20

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### **Scuola Secondaria di Primo Grado "E. De Amicis" - Fragagnano**

La scuola secondaria di I grado ha carattere formativo e orientativo. E' articolata in un biennio e in un terzo anno che completa prioritariamente il percorso disciplinare ed assicura l'orientamento ed il raccordo con il secondo ciclo. La nostra scuola, in relazione ai bisogni rilevati e alle richieste delle famiglie, nell'ottica di creare una proficua collaborazione con esse, organizza insegnamenti e attività per 30 ore.

Per le classi prime, seconde e terze il tempo scolastico di 30 ore settimanali comprende 29 ore obbligatorie e un'ora di latino. L'ingresso è fissato alle ore 8,05. Il personale docente deve trovarsi davanti

all'ingresso 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e accogliere gli alunni nel cortile della scuola. L'uscita è fissata alle ore 13,10.

<b>GIORNO</b>	<b>INGRESSO</b>	<b>USCITA</b>
LUNEDI	8,05	13,10
MARTEDI	8,05	13,10
MERCOLEDI	8,05	13,10
GIOVEDI	8,05	13,10
VENERDI	8,05	13,10
SABATO	8,05	13,10

### **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA SCUOLA PRIMARIA**

Le Indicazioni Nazionali definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento per le diverse classi ma lasciano ampio margine alla costruzione dei concreti percorsi formativi.

Pertanto lo stesso Regolamento in materia di autonomia scolastica (DPR n. 275/99) consente alle Istituzioni scolastiche di definire i curricoli e le quote orarie riservate alle diverse discipline in modo autonomo e flessibile sulla base delle reali esigenze formative degli alunni.

In considerazione dell'esperienza fino qui maturata, utilizzando le risorse a disposizione dell'Istituto, il monte ore settimanale delle attività di insegnamento è così articolato:

#### **Scuola Primaria "Bonsegna" – Sava Classi tempo normale**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>Classi 1^B-C-D</b>	<b>Classi 2^B-C-D</b>	<b>Classi 3^B-C</b>	<b>Classi 4^B-C-D</b>	<b>Classe 5^C-D</b>
Italiano	8	7	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

#### **Classi tempo pieno 40 ore settimanali (5 ore servizio mensa)**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>Classe 1^A</b>	<b>Classe 2^A</b>	<b>Classe 3^A</b>	<b>Classi 4^A</b>	<b>Classi 5^A-B</b>
Italiano	8 + 1	7 + 1	7 + 1	7 + 1	7 + 1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7 + 1	7 + 1	6 + 1	6 + 1	6 + 1
Scienze	1 + 1	1 + 1	1 + 1	1 + 1	1 + 1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2

Inglese	1	2	3	3	3
Totale ore Attività Didattiche	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
Ore Mensa e Dopo-Mensa	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>10</b>
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>

### Scuola Primaria “G. Toniolo” - Fragnano

DISCIPLINE	Classi I	Classi II	Classi III	Classi IV	Classi V
Italiano	8	8	7	7	7
Religione	2	2	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Corpo, movimento e sport	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Inglese	2	2	3	3	3
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

Il monte-ore settimanale non va inteso in modo rigido in quanto esigenze ambientali od organizzative possono suggerire adeguamenti e correzioni.

L'insegnamento di informatica e tecnologia comprende sia le attività svolte con l'utilizzo di strumentazione informatica sia le attività didattiche che attengono concetti tipici dell'informatica e che possono essere realizzate senza fare ricorso ad attrezzature specifiche. È un insegnamento trasversale a tutte le discipline. L'attività didattica si sviluppa secondo criteri consolidati da tempo nella migliore pratica didattica e fatti proprio dalle stessa ricerca pedagogica:

- ◆ sviluppo di attività di ricerca, individuale e di gruppo, che insegnino a responsabilizzarsi e ad organizzare il pensiero, capacità cruciali nel moderno mondo della comunicazione e del lavoro;
- ◆ promozione delle attività laboratoriali come luogo di acquisizione di competenze intese come sintesi di sapere e saper fare;
- ◆ acquisizione di competenze trasversali trasferibili e utilizzabili in ambiti diversi del sapere;
- ◆ riferimento alla pratica del gioco come invito a proporre contesti didattici all'interno dei quali l'apprendere sia esperienza piacevole e gratificante;
- ◆ promozione degli aspetti emotivi ed affettivi nei processi di conoscenza;
- ◆ impiego degli strumenti multimediali che, oltre ad essere estremamente motivanti, danno il senso di disporre di risorse per il saper fare e consentono di non disperdere, ma valorizzare le diverse forme di intelligenza.

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

#### Scuola Secondaria Di Primo Grado “E. De Amicis” – Fragnano

Discipline o gruppi di discipline	I II III classi Tempo normale ore
<b>Italiano, storia (comprensiva di cittadinanza e costituzione), geografia</b>	9
<b>Matematica e Scienze</b>	6
<b>Tecnologia</b>	2

<b>Inglese</b>	<b>3</b>
<b>Seconda lingua comunitaria</b>	<b>2</b>
<b>Arte e immagine</b>	<b>2</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>2</b>
<b>Musica</b>	<b>2</b>
<b>Attività di approf. in materie letterarie</b>	<b>1</b>
<b>Religione cattolica</b>	<b>1</b>
<b>Totale ore settimanale</b>	<b>30</b>

## AZIONI DI RACCORDO E CONTINUITÀ

L'Istituto Comprensivo effettua azioni di raccordo e continuità in maniera organica fra scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Tali iniziative consistono in:

**accoglienza:** predisporre l'ambiente scolastico di arrivo, in modo che l'alunno si senta ben accolto; **visite reciproche:** occasioni di crescita comune fra alunni di età diverse;

**attività comuni:** da realizzare, soprattutto, fra le classi ponte (drammatizzazioni, feste, allestimento mostre....).

Inoltre, si prevede:

**confronto fra docenti dei diversi settori di scuola,** da intendersi come abitudine professionale più che come "dovere";

Infine, per i genitori, le iniziative inerenti la continuità consisteranno in:

**attività di formazione – informazione:** su temi quali lo sviluppo psico-fisico del bambino e del ragazzo, le motivazioni e le modalità dell'apprendimento, il disagio, ecc.

## METODOLOGIE

Il collegio dei docenti, consapevole della necessità di scelte metodologiche che tengano presenti fattori diversi, tra i quali lo sviluppo intellettuale dell'alunno, la situazione socio-culturale, gli obiettivi, i contenuti, pur nel rispetto della libertà d'insegnamento, raccomanda un uso differenziato di metodologie, privilegiando, soprattutto nelle prime classi, procedimenti basati su operazioni concrete.

Si utilizzeranno le tre linee metodologiche fondamentali: metodologia dell'esperienza, che abituerà gli alunni a cogliere i problemi concreti e ad assumere un comportamento autonomo;

metodologia della comunicazione, che mirerà ad abituare gli allievi ad ascoltare, ad esprimersi e ad assumere un comportamento democratico; metodologia della ricerca che, partendo da una situazione-problema, motiverà gli alunni alla trattazione e all'approfondimento di un determinato argomento.

L'azione didattica dovrà avere al centro l'alunno, come soggetto di educazione e di apprendimento: ogni proposta di lavoro sarà adeguata alla realtà, alle caratteristiche psicologiche e intellettuali degli allievi.

L'impostazione del metodo di lavoro dovrà rispondere ai seguenti criteri:

- ◆ coordinamento e coerenza fra i vari insegnamenti;
- ◆ impostazione puntuale del lavoro didattico: esame della situazione di partenza, organizzazione del curricolo;
- ◆ attenzione alle pari opportunità;
- ◆ attenzione ai processi;
- ◆ attenzione alla psicologia degli alunni;
- ◆ personalizzazione dell'insegnamento;
- ◆ problematizzazione dei contenuti, da fornire non come informazioni ma come ambiti di conoscenze

Con riferimento a tali principi-guida, pur non considerando superata la lezione come spiegazione, ascolto, studio, interrogazioni, saranno privilegiate le seguenti scelte metodologiche:

- ◆ individualizzazione e personalizzazione;
- ◆ lavoro di gruppo;
- ◆ gruppi omogenei con tutoring dell'insegnante;
- ◆ gruppi eterogenei con tutoring di un alunno;
- ◆ apprendimento per scoperta;
- ◆ confronto di esperienze;
- ◆ cooperazione;

- ◆ problem solving
- ◆ metodi di simulazione;
- ◆ metodi di discussione;
- ◆ metodo induttivo e deduttivo;
- ◆ attività laboratoriale.

## CURRICOLO VERTICALE

### 1 Dalle Competenze chiave al curricolo trasversale

Le Indicazioni Nazionali individuano nelle *Competenze chiave per l'apprendimento permanente* l'orizzonte di riferimento a cui tendere in un processo che non si esaurisce al termine del primo ciclo di istruzione, ma prosegue con l'estensione dell'obbligo al ciclo secondario e oltre, in una prospettiva di educazione permanente, per tutto l'arco della vita. Le **competenze** sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto; indicano ciò che l'alunno è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire, nell'unità del suo essere persona, davanti alla complessità unitaria dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere. Pertanto nel 2006, all'interno della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, sono state individuate le otto competenze "irrinunciabili" per lo sviluppo sociale, professionale e personale del cittadino che sono:

1. comunicazione in madrelingua
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

Si tratta di competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo *sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione*. In quest'ottica l'Istituto Comprensivo "Bonsegna-Toniolo" si impegna per la realizzazione del curricolo verticale al fine di offrire "un unico percorso strutturante" dei tre segmenti che lo compongono: Scuola dell'infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado.

#### 1.2 Il curricolo Verticale d'Istituto

Il Curricolo d'Istituto si propone di realizzare un percorso verticale e orizzontale unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo delle tappe e delle scansioni dell'apprendimento dell'allievo. Riferimenti ineludibili per un'articolazione unitaria e coerente restano le Competenze Chiave europee e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come declinati per ogni segmento formativo dalle Indicazioni Nazionali del MIUR. Si terrà conto anche dei quattro assi culturali definiti per la Competenze di cittadinanza (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale).

La nostra scuola propone un'offerta formativa finalizzata al raggiungimento, a fine dei cicli previsti, di obiettivi di apprendimento correlati ai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze".

Gli stessi trovano puntualmente riscontro nelle programmazioni e impegnano tutti i componenti dei consigli di Intersezione/Interclasse/classe, non solo sul piano della coerenza educativa, ma anche sul piano dell'operatività.

#### 1.3 Percorso formativo delle scuola dell'infanzia

Nella Scuola dell'Infanzia il percorso formativo si realizza attraverso i percorsi operativi dei diversi campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo in movimento

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

#### **1.4 Percorso formativo delle scuola Primaria**

Nella Scuola Primaria il percorso formativo si realizza attraverso gli obiettivi di apprendimento e le attività educative e didattiche distinte per ambiti di apprendimento e discipline che mireranno alla formazione dell'uomo e del cittadino.

#### **1.5 Percorso formativo delle scuola secondaria di primo grado**

Nella Scuola secondaria di primo grado il percorso formativo si realizza attraverso gli obiettivi di apprendimento educative e didattiche distinte per discipline che mireranno alla formazione dell'uomo e del cittadino.

#### **1.6 La struttura del curriculum verticale d'Istituto**

Il curriculum verticale si articola attraverso I **campi di esperienza** per la scuola dell'infanzia, gli **ambiti disciplinari e discipline** per la scuola primaria e le **discipline** per la scuola del primo ciclo con modalità consequenziale e di sviluppo in riferimento alle competenze da acquisire e ai risultati attesi. Al fine della continuità e dell'unitarietà dell'azione formativa di Istituto si adotterà la seguente struttura di raccordo del curriculum:

**SCHEMA CURRICOLO VERTICALE**

<p><b>Scuola secondaria di primo grado</b></p>	<p><b>Discipline</b></p>	<p>Italiano</p>	<p>Inglese</p>	<p>Francese</p>	<p>Matematica</p>	<p>Scienze</p>	<p>Tecnologia</p>	<p>Storia-Cittadinanza</p>	<p>Geografia</p>	<p>Religione</p>	<p>musica</p>	<p>Arte e immagine</p>	<p>Educazione fisica</p>
<p><b>Scuola primaria</b></p>	<p><b>Ambiti disciplinari/ Discipline</b></p>	<p>Area linguistica</p>			<p>Area scientifico logico-matematica</p>			<p>Ambito socio-antropologico</p>			<p>Ambito espressivo</p>		<p>Area motoria</p>
<p><b>Scuola dell'infanzia</b></p>	<p><b>Campi di esperienza</b></p>	<p>I discorsi e le parole</p>			<p>La conoscenza del mondo: numeri, spazio, fenomeni e viventi</p>			<p>Il sé e l'altro</p>			<p>Immagini, suoni, colori</p>		<p>Il corpo e il movimento</p>

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA SCUOLA PRIMARIA**

ITALIANO	INGLESE	STORIA	GEOGRAFIA	MATEMATICA
<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Scrivete testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e</p>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni</p>	<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il</p>

<p>scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera</p>	<p>strumenti informatici.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>		<p>controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>
--	---	--	--	---

SCIENZE	MUSICA	ARTE E IMMAGINE	EDUCAZIONE FISICA	TECNOLOGIA
<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente</p>	<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti,</p>	<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p>	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti</p>

<p>sociale e naturale.          Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.          Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.          Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.          Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>		<p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.          Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.          Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.          Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	
---	--	--	---	--

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>ITALIANO</b>	<b>INGLESE</b>	<b>SECONDA LINGUA COMUNITARIA</b>	<b>STORIA</b>	<b>GEOGRAFIA</b>	<b>MATEMATICA</b>
<p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per</p>	<p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a</p>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.</p> <p>Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e</p>	<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</p> <p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p>	<p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, legge e analizza</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p>

<p>ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello</p>	<p>coetanei e familiari.</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>	<p>culturali propri delle lingue di studio.</p> <p>Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p>	<p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale,</p>	<p>sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>	<p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza(vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p>
---	--	---	--	--	--

<p>spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>			<p>italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>		<p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>
<p><b>SCIENZE</b></p>	<p><b>MUSICA</b></p>	<p><b>ARTE E IMMAGINE</b></p>	<p><b>EDUCAZIONE FISICA</b></p>	<p><b>TECNOLOGIA</b></p>	
<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione</p>	<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in</p>	<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p>	<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p>	

<p>contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<p>movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>	<p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	<p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni</p>	
--	---	--	---	--	--

				<p>tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>	
--	--	--	--	--	--

## 2.1 La valutazione

La valutazione è un fattore essenziale dell'intera logica progettuale. Non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Essendo strettamente integrata al progetto la valutazione segue ogni fase e si pone come momento di riflessione che concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno:

- al miglioramento dei livelli della conoscenza, delle abilità e delle competenze,
- al raggiungimento del successo formativo.

La valutazione è una funzione fondamentale di accompagnamento del processo di insegnamento/apprendimento ed ha per oggetto: il processo di apprendimento, il comportamento, il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa, pertanto, attraverso un adeguamento costante della progettazione didattica consente ai docenti di: verificare il raggiungimento degli obiettivi proposti e, contemporaneamente, la validità delle procedure didattiche utilizzate.

La valutazione ha come indicatori:

### A. efficienza

- conoscenza e valutazione delle competenze dei docenti;
- rapporti con le famiglie e con il territorio;
- cooperazione tra tutti gli operatori scolastici.

### B. efficacia

- qualità della programmazione e dell'azione educativo-didattica;
- flessibilità del gruppo di apprendimento;
- didattica per unità di apprendimento e moduli;
- didattica per sfondo integratore.

### C. produttività

- rendimento dell'alunno (conoscenze, abilità, competenze, performance);
- controllo della dispersione.

La valutazione ha le seguenti funzioni:

**Diagnostica:** analisi delle condizioni iniziali dei requisiti di base.

**Formativa:** funzione regolativa dell'azione educativa e didattica.

**Sommativa :** controllo dei risultati raggiunti al termine del 1° e del 2° quadrimestre.

**Orientativa:** sviluppo delle potenzialità di ciascuno. La scuola predispone le condizioni affinché l'alunno, attraverso un'accurata conoscenza di sé, dei propri sentimenti, delle proprie capacità e competenze, possa nel tempo fare scelte orientanti.

Pur senza accantonare le prove tradizionali, verranno proposte prove di diverso tipo, tra cui questionari (a scelta multipla, vero/falso, a risposta aperta), brani a completamento; trasposizione di codice ecc.

In modo particolare, le frequenti verifiche serviranno ai docenti per:

- verificare il processo educativo (obiettivi raggiunti ed eventuali ostacoli);
- esaminare il comportamento degli alunni;
- valutare se l'alunno ha raggiunto l'obiettivo proposto e se è in grado di trasferire i concetti acquisiti ad altri campi d'esperienza.

In caso negativo, si cercheranno le cause e si elaboreranno piani di intervento per il recupero.

L'esame di Stato, conclusivo del ciclo di istruzione, valuta le competenze acquisite dagli allievi nel corso e al termine della scuola secondaria di primo grado.

Gli studenti sono chiamati a svolgere prove organizzate dalle commissioni di esame e prove predisposte e gestite dall'INVALSI, sulla base degli obiettivi specifici di apprendimento previsti e in relazione alle discipline di insegnamento dell'ultimo anno.

La valutazione è espressa in decimi, secondo i seguenti criteri:

**RUBRICA DI VALUTAZIONE**

	<b>LIVELLI</b>	<b>DEBOLE</b>	<b>PARZIALE</b>	<b>BASILARE</b>	<b>ADEGUATO</b>	<b>EFFICACE</b>	<b>AVANZATO</b>	<b>ECCELLENTE</b>
	<b>VOTO</b>	<b>Fino a 4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>CRITERI</b>	<b>Conoscenze</b>	Padroneggia le conoscenze in modo stentato e confuso	Padroneggia le conoscenze in modo parziale e approssimativo	Padroneggia gli argomenti fondamentali, ha acquisito capacità e abilità in modo generico ed essenziale	Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità	Padroneggia in modo completo le conoscenze e le abilità, si serve delle informazioni in modo personale	Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità	Padroneggia in modo pertinente, completo e approfondito le conoscenze e le abilità
	<b>Impegno</b>	L'impegno è inconsistente e non dimostra interesse per le attività didattiche	L'impegno è saltuario, non sempre dimostra interesse per le attività didattiche	L'Impegno e l'interesse sono discontinui	Si impegna in modo selettivo e/o non approfondito, mostra qualche discontinuità nell'interesse per l'attività didattica	L'impegno è costante, l'alunno dimostra interesse per l'attività didattica	L'impegno è costante e approfondito, partecipa proficuamente e mostra attivo interesse per l'attività didattica	L'impegno è costante e tenace, mostra interesse attivo e propositivo per l'attività didattica
	<b>Abilità operative</b>	Denota mancanza di autonomia e incorre in gravi errori	Non possiede ancora un metodo, necessita di supporto e di aiuto, memorizza con difficoltà le informazioni principali	Il metodo di lavoro è poco organizzato. Esegue i compiti richiesti con il supporto di indicazioni e istruzioni	Porta a termine e in autonomia i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza. Si dimostra in grado di risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti	Porta a termine i compiti affidati in modo adeguato, utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi	Assume iniziative, porta a termine i compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri, utilizza conoscenze e abilità per risolvere con sicurezza operativa e autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove	Assume iniziative, porta a termine i compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri, utilizza conoscenze e abilità per risolvere con sicurezza operativa e autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali.
	<b>Produzione - argomentazione su concetti e conoscenze</b>	La produzione è stentata e frammentaria. Non è in grado di argomentare e fornisce notizie disorganiche e errate	La produzione è esigua e confusa. Argomenta con difficoltà su conoscenze e concetti fornendo notizie disorganiche	La produzione è adeguata e quasi corretta. Argomenta su conoscenze e concetti in modo parziale	La produzione è adeguata. Argomenta su conoscenze e concetti in modo corretto e semplice	La produzione risulta completa e abbastanza approfondita. Argomenta su conoscenze e concetti in modo pertinente	La produzione è completa e approfondita. Argomenta in modo pertinente e con ricchezza di informazioni	La produzione è completa, approfondita ed originale. Argomenta su concetti e conoscenze in modo organico e rielaborato, con ricchezza di informazioni
	<b>linguaggi specifici</b>	Acquisizione e utilizzazione: confusa e impropria	Acquisizione e utilizzazione: incerta e limitata	Acquisizione e utilizzazione: essenziale	Acquisizione e utilizzazione: adeguata	Acquisizione e utilizzazione: corretta	Acquisizione e utilizzazione: corretta e pertinente	Acquisizione e utilizzazione: pertinente, corretta e sicura

## 2.2 Certificazione delle competenze

Al termine della scuola secondaria di primo grado e della classe quinta della scuola primaria ,vanno descritte e certificate le competenze acquisite dagli alunni , accompagnate anche da valutazione in decimi. Le competenze verranno certificate in sede di scrutinio finale secondo il modello approvato dal Collegio dei docenti.

## 2.3 Validità dell'anno scolastico: numero di assenze

Ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli allievi è necessaria la frequenza di almeno tre quarti delle lezioni. Motivate deroghe, deliberate dal collegio dei docenti, sono possibili in casi eccezionali a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Qualora l'ammissione sia deliberata in presenza di carenze la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia.

## 2.4 Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente con voto numerico in decimi. Obiettivo comune è quello di curare l'aspetto educativo oltre che formativo nella scuola per garantire un proficuo processo educativo e formativo che richiede la costante collaborazione di tutti. Il voto numerico relativo al comportamento è illustrato con specifica nota e riportato in lettere nel documento di valutazione. Se viene espressa valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi nel secondo quadrimestre l'alunno viene fermato e ripete l'anno.

Per la valutazione del comportamento degli studenti i Consigli di classe terranno in conto i seguenti parametri: condotta, partecipazione, collaborazione, responsabilità, rispetto delle regole, relazione educativo- didattica, frequenza.

La valutazione è espressa in decimi, secondo i seguenti criteri:

**TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

<b>VOTO</b>	
<b>10</b> <b>Devono essere presenti tutti i parametri</b>	→ Comportamento sempre corretto con tutte le componenti scolastiche → Partecipazione attiva e collaborativa durante tutte le attività → Senso di responsabilità e spirito di collaborazione → Porta a termine con interesse attivo i propri impegni → Frequenza costante o assidua
<b>9</b> <b>Devono essere presenti tutti i parametri</b>	→ Comportamento sempre corretto con tutte le componenti scolastiche → Partecipazione attiva e collaborativa durante tutte le attività → Capacità di autocontrollo → Porta a termine con interesse i propri impegni → Frequenza costante
<b>8</b> <b>Devono essere presenti almeno tre dei parametri</b>	→ Comportamento, nel complesso, corretto con tutte le componenti scolastiche → Partecipa con assiduità al lavoro in classe e alle attività proposte → Atteggiamento diligente e attenzione non sempre continua → Generale disponibilità a portare a termine i propri impegni → Frequenza discontinua
<b>7</b> <b>Devono essere presenti almeno tre dei parametri</b>	→ Richiami ad un comportamento attivo e più disponibile → Partecipa abbastanza anche se talvolta è poco collaborativo → Osserva le regole principali e non sempre rispetta cose o persone → È sensibile alle sollecitazioni didattico-educative → Assenze ripetute non derivanti da impedimenti gravi

<b>6</b> <b>Devono essere presenti almeno tre dei parametri</b>	→ Richiami verbali e scritti riferiti a episodi significativi → Collabora con discontinuità ed è carente nella partecipazione → Scarso rispetto per i docenti e per i compagni → Atteggiamento talvolta prepotente, ma sa riconoscere i propri errori → Assenze ripetute e continue non derivanti da impedimenti gravi
<b>5</b>	→ Sanzioni disciplinari di allontanamento e secondo le casistiche previste dalla normativa vigente → Se l'alunno non dimostra apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un miglioramento nel suo percorso di maturazione

### 1.7 Finalità generali

L'Istituto Comprensivo, in coerenza con quanto scritto nelle "Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" e nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, **si propone** di essere una scuola:

orientativa,  
 inclusiva,  
 dell'identità,  
 di tutti e di ciascuno.

Al fine **di raggiungere** le seguenti finalità generali:

lo sviluppo armonico della persona  
 lo sviluppo integrale della persona

La scuola mira ad assolvere il proprio compito attraverso i seguenti obiettivi formativi trasversali:

- porre al centro nell'azione di insegnamento-apprendimento l'alunno e il suo itinerario di formazione personale e di crescita culturale
- mantenere in primo piano l'obiettivo di formare i cittadini di oggi e di domani per una scuola dell'inclusione
- riconoscere un ruolo strategico alla comunicazione in madrelingua al fine di offrire gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- curare la dimensione sistematica delle discipline
- favorire il processo di imparare ad imparare
- sollecitare la ricerca delle strategie appropriate per la soluzione di problemi
- acquisire la conoscenza delle regole e delle norme della vita sociale.
- educare al senso del dovere e della responsabilità personale
- riconoscere l'ambiente come luogo da fruire, da rispettare, da proteggere e da amare
- promuovere e valorizzare la consapevolezza e l'espressione culturale
- aiutare ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione

Si pone inoltre quali obiettivi cognitivi trasversali:

1. CONOSCERE (leggere, ricordare, riconoscere, acquisire):
  - consolidare gli strumenti linguistici di base
  - acquisire le tecniche operative delle discipline
  - acquisire le conoscenze fondamentali dei vari settori disciplinari.
2. COMPRENDERE (ascoltare, tradurre, interpretare):
  - cogliere il significato globale di ogni comunicazione
  - comprendere gli elementi essenziali e secondari di qualsiasi forma comunicativa
  - consolidare la comprensione e l'uso del lessico
3. APPLICARE (utilizzare):
  - consolidare gli strumenti e le funzioni linguistiche
  - utilizzare concetti, simboli, conoscenze acquisite

- utilizzare le tecniche e gli strumenti specifici delle discipline
  - applicare le conoscenze acquisite anche in situazioni diverse
  - utilizzare il lessico specifico delle discipline
4. ANALIZZARE (scomporre, individuare relazioni):
- scomporre, individuare, distinguere gli elementi essenziali e secondari dei messaggi, fatti e fenomeni
  - individuare le strutture linguistiche di base
  - analizzare e correlare le conoscenze dei vari settori disciplinari
5. SINTETIZZARE :
- raccogliere, organizzare, tabulare dati e informazioni
  - sintetizzare le informazioni di un messaggio orale e scritto con coerenza, correttezza e proprietà lessicali.

**Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia** i docenti, al termine del 2° quadrimestre, formulano un giudizio globale per gli alunni di cinque anni, da allegare al fascicolo personale dell'alunno

**Per quanto riguarda la scuola primaria**, in sede di scrutinio finale, si terrà conto del “criterio individuale”, basato sul progresso del singolo alunno..

Per le verifiche formative e sommative a partire dall'a.s 2008/09 la valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni **e la certificazione delle competenze** è espressa in decimi (decreto legge n° 137 dell'1 settembre 2008, art 2) e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

I docenti della scuola primaria all'unanimità possono non ammettere l'alunno alla classe successiva se la valutazione nelle singole discipline è inferiore a sei decimi

La partecipazione alle varie attività organizzate dalla scuola, al fine dell'ampliamento dell'offerta formativa, costituirà un credito scolastico e sarà tenuta presente nella valutazione, al pari delle varie discipline. Gli alunni in difficoltà per cause varie (scarsa preparazione culturale di base, disagio ambientale...) saranno ammessi alla classe successiva se avranno conseguito sufficienti risultati nei vari percorsi diversificati (secondo il decreto legge n° 137 dell'1 settembre 2008,art 2 )

**Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado** la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni **e la certificazione delle competenze** da essi acquisite e' espressa in decimi. Il Regolamento sulla valutazione degli alunni, [DPR 122/2009](#), richiama all'art. 1 che “ la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro”. Sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

## L'INVALSI NELLA VALUTAZIONE

Scopo principale delle rilevazioni Invalsi è fornire uno strumento di diagnosi per individuare le criticità e le eccellenze nei processi di apprendimento, ai fini di intervenire in maniera efficace per ottimizzare l'attività didattica. Inoltre il confronto tra la valutazione d'istituto e i dati SNV permette di progredire verso l'acquisizione di un metro oggettivo ed omogeneo di valutazione in grado di rilevare le competenze in uscita degli alunni alla fine dell'obbligo scolastico. Il Referente impegnato nella valutazione dei risultati delle prove Invalsi, somministrate nell'a.s. 2013-2014, dopo un'attenta analisi dei risultati conseguiti dai nostri alunni, ha redatto un report finalizzato a fornire dei risultati di benchmark. Dall'analisi del report è emersa con ulteriore chiarezza la necessità metodologico-didattica dell'utilizzo delle prove Invalsi sia come strumento di diagnosi che come modello guida nella formulazione di un metro oggettivo e omogeneo di valutazione delle competenze chiave.

Le classi dell'Istituto interessate alla somministrazione delle prove sono state:

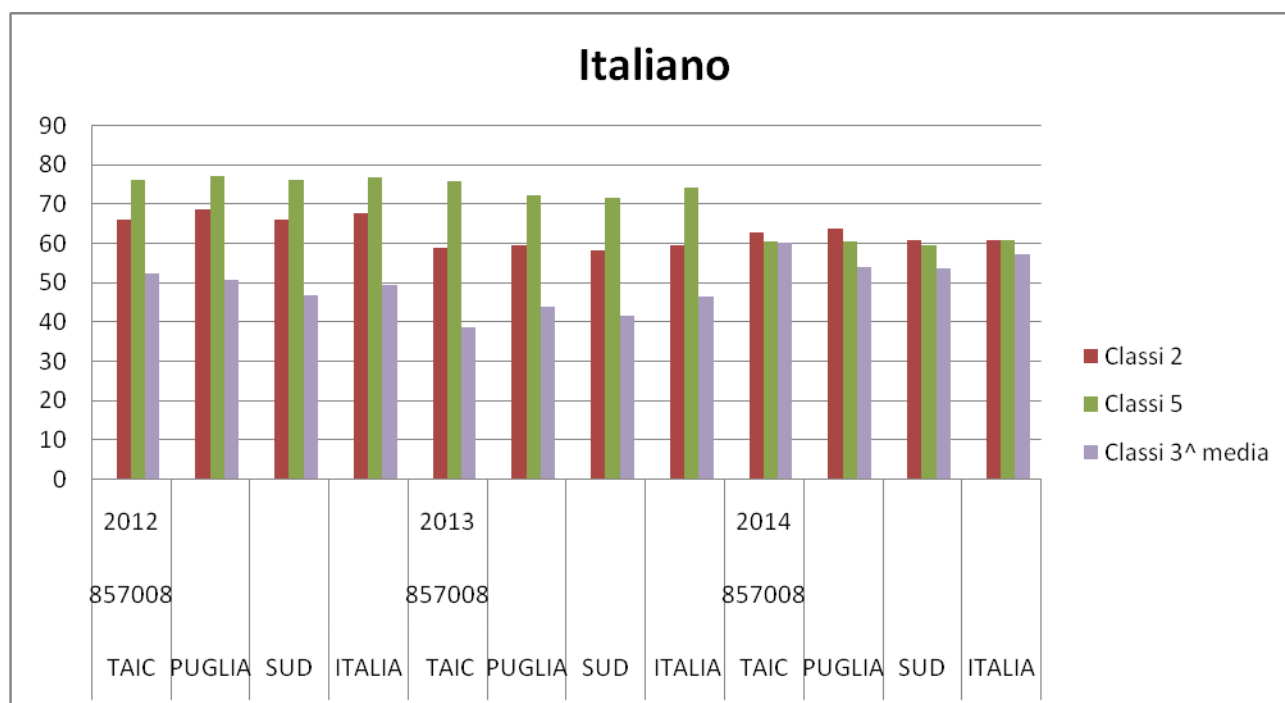
- 5 classi seconde (3 nel plesso Bonsegna e 2 nel plesso Toniolo);
- 5 classi quinte (3 nel plesso Bonsegna e 2 nel plesso Toniolo);
- 3 classi terze nella scuola secondaria di 1 grado
- 

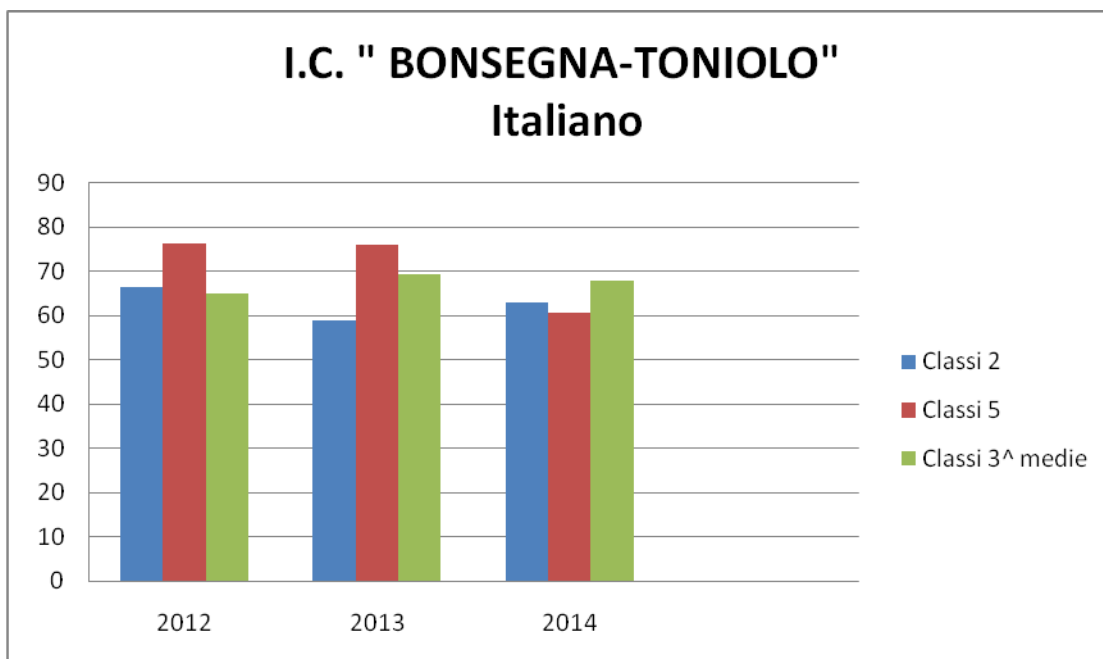
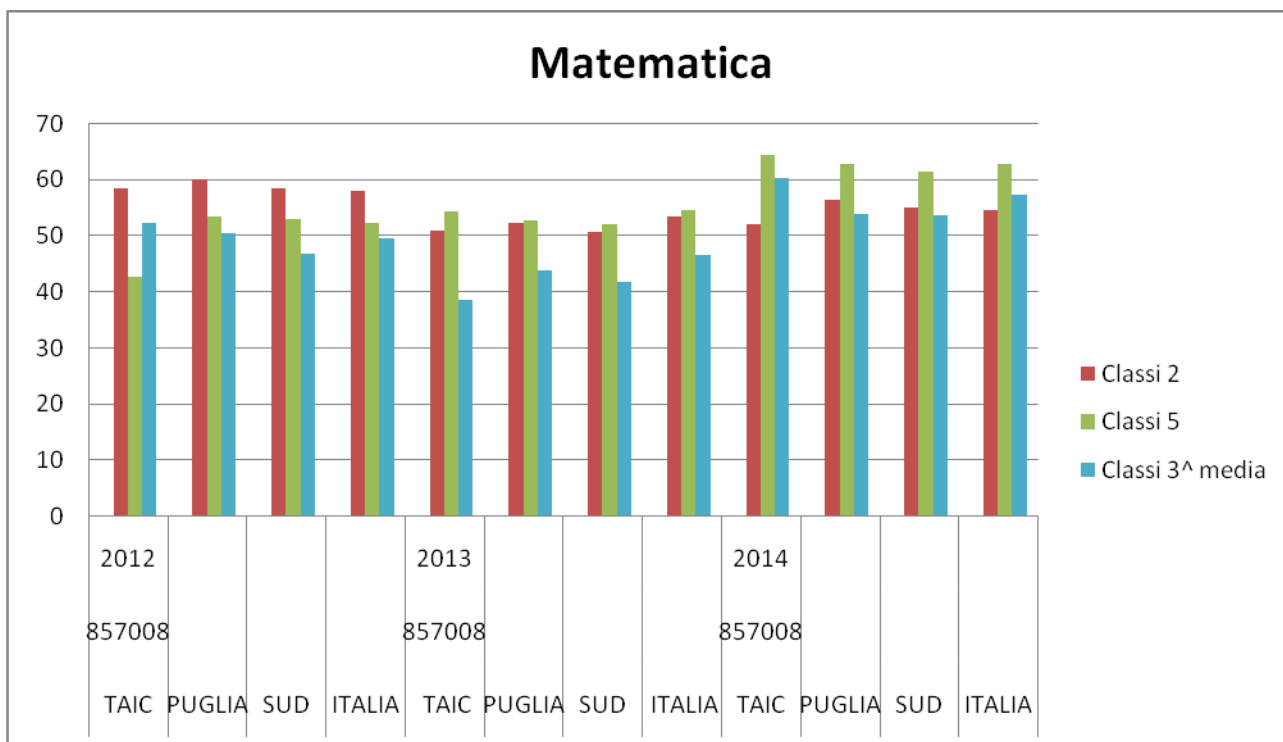
Nella presentazione che segue abbiamo semplificato e ridotto all'essenziale i dati, estrapolando quelli principali che abbiamo analizzato attraverso una rappresentazione complessiva. Il raffronto è fatto tra i risultati ottenuti dalle classi del nostro Istituto e la media di quelli della regione Puglia, del Sud Italia e dell'intero territorio nazionale. In questo modo è possibile agevolmente vedere come la nostra scuola si colloca rispetto all'ambito regionale, a quello più ampio del Sud Italia e a quello nazionale.

# LA SITUAZIONE NEL NOSTRO ISTITUTO RISPETTO ALLA REGIONE PUGLIA AL SUD E ALL'ITALIA

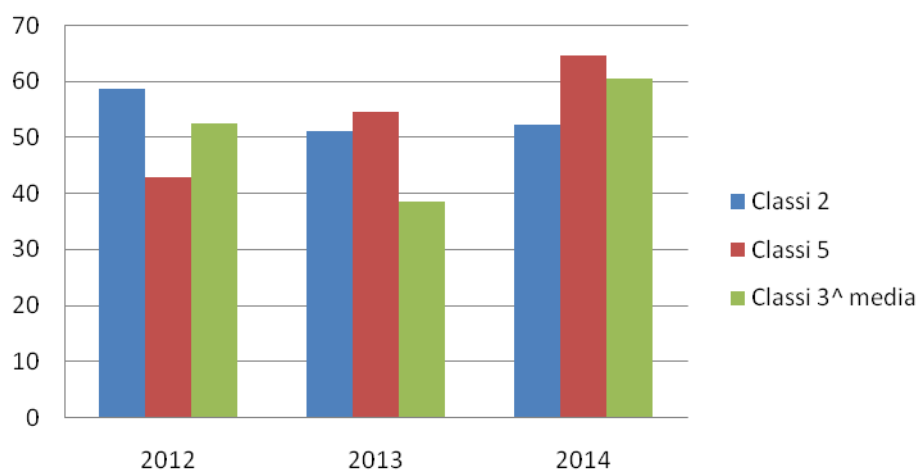
## CONFRONTO TRA SITUAZIONE DEL 2012-2013 -2014

	TAIC 857008 2012	PUGLIA	SUD	ITALIA	TAIC 857008 2013	PUGLIA	SUD	ITALIA	TAIC 857008 2014	PUGLIA	SUD	ITALIA
<b>ITALIANO</b>												
Classi 2	66,2	68,7	66,1	67,9	58,8	59,7	58,1	59,6	62,9	63,7	60,9	61,0
Classi 5	76,2	77,3	76,1	76,8	75,9	72,2	71,8	74,4	60,4	60,4	59,5	61,0
Classe 1^ media	63,2	63,5	62,1	64,4	60,9	63,7	61,9	63,8				
Classi 3^ medie	64,8	65,77	63,2	67,3	69,2	64,3	63,6	65,3	67,7	58,0	57,3	61,4
<b>MATEMATICA</b>												
Classi 2	58,6	60,1	58,5	58,0	50,9	52,4	50,8	53,5	52,2	56,5	55,1	54,6
Classi 5	42,8	53,5	53,1	52,4	54,5	52,7	52,2	54,6	64,5	62,8	61,6	62,9
Classi 1^ media	45,9	44,6	41,9	44,7	44,0	43,8	40,8	44,0				
Classi 3^ media	52,4	50,6	46,8	49,5	38,5	43,9	41,7	46,6	60,3	54,0	53,6	57,3





## I.C. " BONSEGNA-TONIOLO" Matematica



## FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Negli ultimi decenni, la parola "formazione" è stata utilizzata spesso come sinonimo di aggiornamento; altre volte, ha richiamato significati più ricchi ed articolati.

Nelle norme vigenti, si riscontrano indicazioni che, pur mescolando concettualmente i termini, recano tracce di un processo di chiarificazione tuttora in atto: la formazione è considerata come elemento essenziale per l'equilibrata gestione del personale; l'aggiornamento viene inteso come "diritto al miglioramento professionale". Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per una efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso interventi formativi finalizzati a specifiche esigenze.

Per garantire le attività formative, l'Amministrazione utilizza tutte le risorse disponibili nonché le risorse allo scopo previste da norme di legge e da norme comunitarie.

La partecipazione ad attività di formazione ed aggiornamento costituisce un diritto per i docenti, in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle loro professionalità.

Il quadro normativo è ampio e molto articolato e le disposizioni si rinvengono nei "contratti collettivi nazionali" e nelle "direttive" della funzione Pubblica:

- Artt. 61 e 62 del CCNL 2002/05;
- Artt. 7-15 e artt.44-45 del CCNL/99;
- Art. 12 del CCNL del 15/03/2001;
- Direttiva 210 del 03/09/1999;
- Direttiva 202 del 16/08/2000;
- Direttiva 143 del 01/10/2001.

### **Obiettivi Formativi Prioritari**

Gli interventi di formazione sono finalizzati all'arricchimento e al consolidamento delle competenze professionali necessarie a sostenere i processi di cambiamento in atto e sono volti a promuovere la socializzazione delle esperienze e la conoscenza dei processi innovativi.

In tale prospettiva, il sistema di formazione, a tutti i livelli, muove dalla consapevolezza della scuola di essere fonte di conoscenza e di riflessione su se stessa.

In particolare, sono da privilegiare:

- ◆ formazione sulla didattica multimediale
- ◆ corsi di formazione sulla ex L. 626/94
- ◆ formazione Trinity
- ◆ interventi per il contrasto al disagio giovanile e per l'educazione alla cittadinanza
- ◆ iniziative di formazione su linguaggi non verbali (musicale e teatrale)
- ◆ aggiornamento e formazione per l'integrazione alunni diversamente abili.
- ◆ inclusione dei BES
- ◆ indicazioni nazionali

## VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Realizzare visite guidate interagendo con l'ambiente studiato, infatti, consente di ottenere esiti educativo-didattici positivi in quanto favorisce la conoscenza diretta di luoghi, attività e beni appartenenti al patrimonio naturale, storico, archeologico ed artistico, promuovendo nel contempo processi di socializzazione e di autonomia degli alunni. Ogni uscita è preceduta da un lavoro preliminare in classe per l'approfondimento dei contenuti disciplinari pertinenti e seguita da momenti di discussione e confronto per la verifica degli apprendimenti; essa è altresì occasione per valutare comportamenti e atteggiamenti sociali degli alunni in un contesto ambientale diverso da quello scolastico.

Destinatari di tali azioni educativo-didattiche sono tutti gli alunni regolarmente iscritti all'Istituto Comprensivo previo consenso scritto di autorizzazione dei genitori o di che esercita la patria potestà. Non partecipano, per motivi di sicurezza, gli alunni che non rispettano il Patto di Corresponsabilità. Per gli alunni diversamente abili la partecipazione viene valutata nell'ambito del PEI.

### Tipologia delle visite e dei viaggi

La durata massima dei viaggi di istruzione non supera i cinque/sei giorni di scuola.

Le tipologie sono così articolate:

- Viaggi di istruzione: si effettuano in più giorni e sono finalizzati ad una migliore conoscenza dell'Italia e dell'Europa nei loro aspetti storici, paesaggistici, monumentali, culturali e folkloristici. Prevedono l'utilizzo di mezzi di trasporto noleggiati.
- Visite guidate: si effettuano nell'arco di una sola giornata, oltre l'orario scolastico e fanno riferimento all'approfondimento della conoscenza di complessi aziendali, musei, gallerie, monumenti, parchi naturali. Anche in questo caso è previsto l'utilizzo di mezzi di trasporto noleggiati.
- Uscite didattiche: vengono così definite le visite effettuate in orario scolastico per la conoscenza del territorio circostante, nelle sue valenze culturali, ambientali, produttive o altro, solitamente con spostamento a piedi.

### Individuazione e organizzazione

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione, coerentemente con gli obiettivi previsti nella programmazione annuale, sono individuati dai vari Consigli di classe/ interclasse/ intersezione sulla base delle **indicazioni di massima del Collegio dei docenti**, ad inizio d'anno. In tali sedi infatti vengono definiti:

- l'attività da svolgere e gli obiettivi da raggiungere;
- la località di destinazione;
- il periodo e il numero dei giorni e delle ore;
- i docenti accompagnatori;

L'organizzazione di tutte le uscite scolastiche è curata dai docenti referenti di concerto con i coordinatori di classe/interclasse/intersezione e con l'insegnante incaricata di funzioni strumentali al POF. Le attività promosse e programmate dai Consigli di classe/ interclasse/ intersezione e approvate dal Collegio dei Docenti rientrano nel Piano annuale delle visite guidate e viaggi di istruzione.

Il Consiglio d'Istituto approva il Piano annuale delle visite guidate e viaggi di istruzione. Le uscite didattiche o le visite guidate in orario curricolare possono essere autorizzate dal Dirigente scolastico, qualora non prevedibile nella fase di programmazione di inizio d'anno.

### **Periodo di effettuazione e durata**

I viaggi e visite sono programmati ad inizio d'anno e svolti durante l'intero arco dell'anno scolastico. Si presta attenzione a che i viaggi non coincidano con particolari attività istituzionali della scuola precedentemente programmate (quali scrutini, esami, elezioni scolastiche) e che non vengano effettuati nell'ultimo mese (ultimi trenta giorni) delle lezioni.

### **Documentazione**

La documentazione per visite guidate e viaggi deve essere completa di:

- programma analitico della visita o del viaggio;
- nomi degli alunni partecipanti;
- nomi degli accompagnatori e relativa sottoscrizione dell'obbligo di vigilanza;
- preventivo di spesa, indicazioni sintetiche sul programma e indicazioni quote a carico dei singoli alunni, debitamente sottoscritte dai rispettivi genitori;

di norma viene nominato un docente accompagnatore ogni 15 alunni.

Gli alunni che, eccezionalmente, non partecipano alla gita o al viaggio dovranno frequentare regolarmente le lezioni, tenute dagli insegnanti non accompagnatori.

### **Accompagnatori e loro compiti**

I docenti accompagnatori dovranno essere, salvo la necessità contingente di diversa utilizzazione, i docenti delle classi interessate, che potranno partecipare ad un solo viaggio nell'anno scolastico in corso; questa limitazione non si applica alle visite guidate di un solo giorno. La disponibilità dei docenti dovrà essere segnalata nella riunione collegiale d'inizio anno.

Gli accompagnatori sono, in ogni caso, soggetti all'obbligo della vigilanza degli alunni, con l'assunzione di responsabilità di cui all'art. 2047 del C.C., integrato dall'art. 61 della L. 11.2.1980 n. 312.

Non è consentita la partecipazione alle gite e viaggi di istruzione di persone diverse dall'accompagnatore, salvo se autorizzate dal Consiglio di Istituto o dal Dirigente scolastico. Potranno, invece, partecipare a viaggi, gite, visite guidate, interamente a proprie spese, i genitori degli alunni diversamente abili.

I docenti accompagnatori si impegnano, al termine della gita, a presentare tempestivamente una relazione finale sull'andamento del viaggio.

## PARTE SECONDA

<b>PROGETTI DI ARRICCHIMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2014-2015</b>			
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>SCUOLA</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>TIPOLOGIA</b>
<b>“EMOZIONIAMOCI NELL’AMBIENTE”</b>	INFANZIA plesso “Iris Malagnino”	Bambini di 5 anni	EXT
<b>“EMOZIONI IN GIOCO”!!!</b>	INFANZIA plessi: “Bonseгна” e “Corso Italia; PRIMARIA Bonseгна	Bambini di 5 e 6 anni; Genitori e Nonni	EXT
<b>“EMOZIONI E FANTASIA”</b>	INFANZIA plesso“Platone” Fragagnano	Bambini di 5 anni	EXT
<b>“LOGICAMENTE... GIOCANDO”</b>	PRIMARIA Bonseгна	Alumni classi SECONDE	EXT
<b>“IO CONTO!”</b>	PRIMARIA Bonseгна	Alumni classi TERZE	EXT
<b>“UN CORO A SCUOLA”</b>	PRIMARIA Bonseгна	Alumni classi QUINTE	EXT
<b>“MAGNIFICA GENTE... DI QUESTA CITTÀ”</b>	PRIMARIA e INFANZIA Bonseгна  SECONDARIA di 1°GRADO De Amicis	Alumni classi Quarte e Quinte;  Bambini Infanzia plesso Bonseгна;  Alumni Scuola Secondaria di 1°Grado	EXT
<b>“PROGETTO TRINITY”</b>	PRIMARIA Bonseгна e Toniolo  SECONDARIA di 1°GRADO De Amicis	Alumni classi QUINTE e classi TERZE SCUOLA SECONDARIA di 1°GRADO	EXT
<b>“MATEMATICANDO”</b>	PRIMARIA Toniolo	Alumni classi QUARTE e QUINTE	EXT
<b>“CALCOLANDIA: il regno dei numeri”</b>	SECONDARIA di 1°GRADO De Amicis	Alumni classi PRIME SCUOLA SECONDARIA di 1°GRADO	EXT
<b>“C’ERA UNA VOLTA IL LIBRO”</b>	SECONDARIA di 1°GRADO De Amicis	Alumni classi PRIME SCUOLA SECONDARIA di 1°GRADO	EXT
<b>“PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI”</b>	SECONDARIA di 1°GRADO De Amicis	Alumni classi TERZE SCUOLA SECONDARIA di 1°GRADO	EXT
<b>“GIOCO E IMPARO CON IL PC”</b>	INFANZIA	Alumni di 5 anni plesso “Bonseгна”	CURR
<b>“LETS PLAY”</b>	INFANZIA	Alumni Sez.B plesso Bonseгна	CURR

<b>“IL CORPO IN GIOCO TUTTO L'ANNO”</b>	INFANZIA	Bambini di 3,4, 5 anni plesso “Bonsegna”	CURR
<b>“EMOZIONIAMOCI”</b>	INFANZIA	Bambini di 3,4,5anni plesso “Iris Malagnino”	CURR
<b>“MI MUOVO, GIOCO,MI DIVERTO”</b>	INFANZIA	Bambini di 3,4,5 anni plesso “Corso Italia”	CURR
<b>“SEI FOLLETTI NEL MIO CUORE”</b>	INFANZIA	Bambini di 3,4,5 anni plesso ”Corso Italia	CURR
<b>“1,2,3 SALTA CON ME”</b>	INFANZIA	Bambini di 3,4,5 anni plesso “Platone”	CURR
<b>“L'ALFABETO DELLE EMOZIONI”</b>	PRIMARIA	Alunni CLASSI PRIME	CURR
<b>“ITALIANO E NON SOLO...Emozioni e Fantasia”</b>	PRIMARIA	Alunni CLASSI SECONDE	CURR
<b>“IL VIAGGIO”</b>	PRIMARIA	Alunni CLASSI TERZE	CURR
<b>“CRESCERE NELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ”</b>	PRIMARIA BONSEGNA e SECONDARIA di 1°GRADO	Alunni CLASSI QUARTE e QUINTE CLASSI..... SCUOLA SECONDARIA di 1°GRADO	CURR
<b>“PREMIO CHIARA MELLE”: PICCOLI TALENTI CRESCONO”</b>	INFANZIA e PRIMARIA BONSEGNA	TUTTI GLI ALUNNI	



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

Codice nazionale	Titolo	a.s.	Comune	Ore	Destinatari alunni
A-1-FESR01_POR_PUGLIA-2011-1904	segreteria in linea		Fragagnano	1	€. 4.952,80
A-1-FESR01_POR_PUGLIA-2011-2821	Laboratorio Informatico Multimediale		Sava	1	€. 19.815,94
B-1.A-FESR01_POR_PUGLIA-2011-1827	Numeri & bit		Sava	1	€. 14.861,52
B-1.B-FESR01_POR_PUGLIA-2011-1453	comunichiamo Parla con me		Fragagnano	2	€. 49.770,68
B-1.B-FESR01_POR_PUGLIA-2011-2090	Let's speak in English		Sava	1	€. 24.990,01
B-1.C-FESR01_POR_PUGLIA-2011-1440	Musica in classe musica insieme		Fragagnano	2	€. 19.958,52
B-1.C-FESR01_POR_PUGLIA-2011-2133	Musica & Teatro		Sava	1	€. 9.931,00
E-1-FESR-2011-1211	Formazione...in progress		Sava	1	€. 14.900,42
E-1-FESR-2011-1290	DOCENTI INFORMATI		Fragagnano	1	€. 14.898,43
C-1-FSE-2011-801	La magia delle parole 1	2011/12	Sava	50	Prime
	La magia delle parole 2			50	Seconde
	La matematica non è un problema 1			30	Terze
	La matematica non è un problema 2			30	Quarte
	Talk in English 1	2012/13		30	Quinte
	La magia delle parole 3			50	Prime
	Talk in English 2			30	Quinte
	La matematica non è un problema 3			30	Seconde
La matematica non è un problema 4		30	Terze		
C-4-FSE-2011-197	Numeri in gara	2012/13	Sava	30	Quarte
C-1-FSE-2011-804	IO RACCONTO...	2011/12	Fragagnano	50	5 <sup>a</sup> Primaria
	NUMERI...IN FORMA			50	4 <sup>a</sup> Primaria
	CREATIVI SI DIVENTA			50	4 <sup>a</sup> Primaria
	ASCOLTO, LEGGO, RACCONTO			50	2 <sup>a</sup> -3 <sup>a</sup> Media
	STEP BY STEP			50	5 <sup>a</sup> Primaria
	DATI E FORMULE			50	2 <sup>a</sup> -3 <sup>a</sup> Media
	OPEN SCHOOL			50	3 <sup>a</sup> Media
C-1-FSE-2013-248	... a step ahead	2013/14	Fragagnano	30	5 <sup>a</sup> Primaria

Inglese:tutti con certificazione trinity (* ) previsto alunno h	Calcoli e logica	Fragagnano	30	2ªMedia
	Contiamoci	Fragagnano	30	3ªPrimaria
	English for us 1	Sava	30	5ª Primaria
	English for us 2	Sava	30	5ª Primaria
	English for us 3	Sava	30	5ª Primaria
	English practice	Fragagnano	30	3ªMedia
	English, your future	Fragagnano	30	3ª Media
	Funny English	Fragagnano	30	5ª Primaria
	Logicamente 1	Sava	30	3ªPrimaria
	Logicamente 2	Sava	30	3ªPrimaria
	Logicamente 3 (*)	Sava	30	4ª Primaria
	Prima pagina (*)	Sava	50	4ª Primaria
	Viaggio tra numeri e figure	Fragagnano	30	4ª Primaria

**PARTE TERZA**  
**ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA**

DIRIGENTE SCOLASTICO	<b>Prof. ssa ALESSANDRA SIRSI</b>
DIR. SERV. GEN. AMM.	<b>Sig.ra Carmen Gallo</b>
COLLABORATORE	<b>Ins. Claudia Malagnino</b>
COLLABORATORE	<b>Prof.ssa Anna Rosaria Piccione</b>
DOCENTI E DESCRIZIONE INCARICHI FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F.	<p><b>AREA 1 - Ins. TOMASELLI Maria Michela:</b></p> <p>Gestione POF, Revisione e aggiornamento del POF e dei Regolamenti, Progettazione d'istituto; Raccolta della documentazione didattica e progettuale, cura della pubblicazione dei documenti e dei Regolamenti; Creazione e revisione dei modelli per la Documentazione didattica; Cura della documentazione, delle informazioni e delle comunicazioni relative all'area, oggetto di pubblicazione sul sito della scuola; Coordinamento e vigilanza sull'attività di programmazione; Proposte di aggiornamento e formazione su Curricolo, Indicazioni nazionali, didattica delle discipline; coordinamento della realizzazione dei progetti di ampliamento offerta formativa; Monitoraggio delle fasi di realizzazione POF; Reti di scuole. Rapporto Enti e territorio. Coordinamento e organizzazione prove INVALSI , delle fasi di correzione delle prove e di invio dei risultati; lettura ed analisi dei risultati delle prove INVALSI a supporto del Nucleo di autovalutazione; Coordinamento delle attività dei Dipartimenti; Partecipazione alle riunioni di staff. Borse di studio, premi; Collaborazione con le altre funzioni strumentali e con i collaboratori del Dirigente scolastico.</p> <p><b>AREA 2- Ins. BOTTAZZO Anna Maria:</b></p> <p>Progettazione, supporto all'implementazione e gestione del Sito web della scuola con i requisiti previsti dalle norme vigenti; Coordinamento e gestione della Comunicazione interna tramite il sito web e la gestione mailing list; Innovazioni tecnologiche, gestione delle tecnologie, supporto ai docenti sull'utilizzo del registro elettronico, delle LIM, e delle tecnologie. Proposte per la formazione e l'aggiornamento sulle tematiche dell'area; Supporto ai docenti per lo scrutinio elettronico; coordinamento responsabili laboratori, biblioteche, coordinamento accesso alle risorse strumentali, proposte di acquisto materiali e sussidi Coordinamento dei referenti Visite didattiche e viaggi d'istruzione, produzione di modelli per la documentazione e raccolta univoca della documentazione; supporto al Dirigente scolastico nel coordinamento del Nucleo di autovalutazione, raccolta e pubblicazione sul sito della documentazione prodotta; Coordinamento attività di aggiornamento; Collaborazione alla gestione dei Dipartimenti; Partecipazione alle riunioni di staff. Collaborazione con le altre funzioni strumentali e con i collaboratori del Dirigente scolastico.</p> <p><b>AREA 3 – Inss.D'ELIA Francesca e SCIALPI Lucia:</b></p> <p>Inclusione disabili, stranieri, alunni con DSA, alunni con bisogni educativi speciali; Progettazione e coordinamento di azione di contrasto alla dispersione scolastica; diffusione dell' interculturalità e dialogo interreligioso; organizzazione attività alternative per alunni non</p>

avvalentesi dell'IRC; Gestione delle problematiche relative al servizio di trasporto degli alunni. Cura delle relazioni con le famiglie in collaborazione con i Collaboratori del Dirigente; Proposte di ottimizzazione dell'organizzazione della scuola per il benessere degli allievi. Coordinamento gruppo H di istituto e gruppo di inclusione; coordinamento delle riunioni di sintesi per gli alunni disabili e con BES; Cura della documentazione relativa agli alunni BES; Coordinamento delle rilevazioni per alunni con DSA; proposte di formazione e aggiornamento per le tematiche di area e supporto al Dirigente scolastico per la realizzazione delle stesse; Rapporto Enti e territorio; Supporto al Nucleo di autovalutazione; Cura della documentazione, delle informazioni e delle comunicazioni relative all'area, oggetto di pubblicazione sul sito della scuola; Coordinamento delle attività relative alla L2, formazione e aggiornamento docenti sulle competenze linguistiche in L2; Collaborazione alla gestione dei Dipartimenti; Partecipazione alle riunioni di staff. Collaborazione con le altre funzioni strumentali e con i collaboratori del Dirigente scolastico.

**AREA 4: SCUOLA INFANZIA – Ins. BAIIO Maria Antonietta:**

Collaborazione nella gestione del POF, raccordo funzionale e didattico tra i vari plessi della scuola dell'infanzia, coordinamento progetti curriculari ed extracurriculari della Scuola dell'Infanzia; Cura delle attività di informazione delle famiglie sull'offerta formativa della scuola nella fase dell'iscrizione; Coordinamento nella progettazione, organizzazione, gestione e documentazione delle uscite didattiche e delle manifestazioni; raccordo con le funzioni strumentali della Scuola primaria; Rilevazione e analisi dei bisogni delle famiglie; proposte di ottimizzazione del servizio e orario. Monitoraggio servizio mensa. Proposte progettazione e sperimentazione scuola dell'infanzia. Coordinamento del curriculum della scuola dell'infanzia; coordinamento della programmazione e raccolta della documentazione; Coordinamento delle attività di raccordo e di continuità con la scuola primaria; proposte di formazione e aggiornamento per le tematiche di area; Supporto al Nucleo di Autovalutazione d'istituto. Supporto al Dirigente scolastico nella formazione delle sezioni; Cura della documentazione, delle informazioni e delle comunicazioni relative all'area oggetto di pubblicazione sul sito della scuola; Collaborazione alla gestione dei Dipartimenti; Partecipazione alle riunioni di staff. Collaborazione con le altre funzioni strumentali e con i collaboratori del Dirigente scolastico.

<b>COMMISSIONE ELETTORALE</b>	
<b>Insegnante:</b>	Di Palma Flora Luisa
<b>Insegnante:</b>	Monticelli Antonia
<b>Insegnante:</b>	Borraccino Addolorata
<b>Insegnante:</b>	Pichierri Licia
<b>Professori:</b>	Buccolieri Anna Maria Nastasia Pietro Fernando
<b>Ass. Amministrativo:</b>	Giovanni Giuliano
<b>Genitori:</b>	Decataldo Mario Daniele Di Palma Flora Luisa

<b>COMMISSIONE P.O.F.</b>
Docenti collaboratori del D.S. Docenti titolari di funzioni strumentali

<b>COMITATO DI VALUTAZIONE</b>	
Ins. Brunetti Grazia	(Effettivo)
Ins. Carrino Alessia	(Effettivo)
Ins. D'Elia Francesca	(Effettivo)
Prof.ssa Manigrasso Elena	(Effettivo)
Ins. D'Abramo Valeria	(Supplente)
Ins. Caforio Cosimo Damiano	(Supplente)

<b>GRUPPO H D'ISTITUTO</b>		
<b>SCUOLA INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO</b>
Ins. Brunetti Grazia Ins. Lacaita Maria Lucia	Ins. D'Elia Francesca Ins. Nardella Alessandra Ins. Pichierri Rossella Ins. Bucci Maria Josè Ins. Fedele Rosaria Ins. Scialpi Lucia Ins. Todaro Teresa	Ins. Panico Maddalena Ins. Stano Lucia Ins. Traetta Lucia

<b>RESPONSABILI LABORATORI</b>
Ins. De Fazio Francesca (Scuola Primaria "G. Toniolo") Ins. Bottazzo Anna Maria (Scuola Primaria "F. Bonsegna") Prof.ssa Traetta Lucia (Scuola Secondaria di 1° grado)

<b>RESPONSABILI BIBLIOTECA</b>
Ins. De Fazio Francesca (Scuola Primaria “G. Toniolo”) Ins. Bottazzo Anna Maria (Scuola Primaria “ F. Bonsegna”)

<b>REFERENTI VIAGGI D’ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE</b>
Coordinatori dei Consigli di classe, di interclasse e di intersezione. Ins. Le Favi Gabriella (Scuola Primaria Bonsegna) Ins. De Fazio Francesca (Scuola Primaria Toniolo) Ins. Baio Maria Antonietta (coordinamento eventuali uscite didattiche Scuola dell’Infanzia) Ins. Prof.ssa Traetta Lucia (Scuola Secondaria di 1° grado) Ins. Bottazzo Anna Maria ( <u>Coordinamento generale</u> )

<b>REFERENTI UNICEF E SOLIDARIETA’</b>
Ins. Le Favi Gabriella Ins. De Fazio Francesca Prof.ssa Traetta Lucia

<b>REFERENTI INVALSI</b>
Ins. Tomaselli Maria Michela

<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>COORDINATORE</b>	<b>SEGRETARIO</b>
1^A	Lacava Cinzia	Brunetti Maria Luisa
2^A	Stano Lucia	Valente Cristina
3^A	Manigrasso Elena	Andrisano Grazia
1^B	Buccolieri Anna Maria	Caforio Cosimo Damiano
2^B	Nastasia Pietro Fernando	Panico Maddalena
3^B	Todaro Patrizia	Traetta Lucia
2^C	De Leo Romina	Rizzo Francesco

<b>SCUOLA PRIMARIA “F. BONSEGNA” - COORDINATORI DEI CONSIGLI DI INTERCLASSE</b>		
<b>CLASSI</b>	<b>COORDINATORE</b>	<b>SEGRETARIO</b>
PRIME	Nardella Alessandra	Gioia Rosanna
SECONDE	Parisi Giuseppa	Mandurino Benedetta

TERZE	Monticelli Antonia	Caforio Simona
QUARTE	Fanelli Eliana	Mazzotta Claudia
QUINTE	Mascia Annamaria	Moretto Daniela

**SCUOLA PRIMARIA “G. TONIOLO” - COORDINATORI DEI CONSIGLI DI INTERCLASSE**

CLASSI	COORDINATORE	SEGRETARIO
PRIME	Todaro Teresa	Verrenti Rosanna
SECONDE	Nastasia Annunziata	Stella Cosima
TERZE	Scapati Anna	Mazza Michela
QUARTE	Nastasia Fernanda	Loprete Maria Carmela
QUINTE	Di Palma Flora Luisa	De Fazio Francesca

**SCUOLA DELL’INFANZIA “IRIS MALAGNINO” - PLESSO “F. BONSEGNA” - CONSIGLIO D’INTERSEZIONE**

COORDINATORE	SEGRETARIO
Lamusta Anna	Moscagiuri Immacolata

**SCUOLA DELL’INFANZIA “CORSO ITALIA” - CONSIGLIO D’INTERSEZIONE**

COORDINATORE	SEGRETARIO
Maiorano Addolorata	Fina Angela

**SCUOLA DELL’INFANZIA “PLATONE” - CONSIGLIO D’INTERSEZIONE**

COORDINATORE	SEGRETARIO
Baio Maria Antonietta	Bolognino Maddalena

**NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE D’ISTITUTO**

**Dirigente Scolastico:** Prof.ssa Alessandra Sirsi

Ins. De Fazio Francesca

Ins. Nisi Marianna

Ins. Maiorano Addolorata

**SUPPORTO AL NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE**

**Collaboratori del D.S.**

Prof.ssa Lacava Cinzia

**Funzioni Strumentali:**

Ins. Bottazzo Anna Maria

Ins. Tomaselli Maria Michela

Ins. Baio Maria Antonietta

Ins. D’Elia Francesca

Ins. Scialpi Lucia

**PERSONALE DOCENTE**

<b>SCUOLA INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
Abatemattei Aurora	Bottazzo Anna Maria	Andrisano Grazia
Baio Maria Antonietta	Bucci Maria Jose'	Brunetti Maria Luisa
Bolognino Maddalena	Buccoliero Cosima	Buccolieri Anna Maria
Borraccino Addolorata	Buccoliero Massimo	Caforio Cosimo Damiano
Brunetti Grazia	Caforio Simona	De Leo Romina
Buccoliero Alessia	Cagnetta Gabriella	De Michele Luca
Caforio Loredana	Convertini Francesco	Guarino Santo
Carluccio Maria Anna	Cotugno Katia	Lacava Cinzia
Carrino Alessia	Crety Carmela	Manigrasso Elena
Cavallo Anna Maria	D'Angeli Patrizia	Nastasia Pietro Fernando
Cocciolo Rosanna	D'Elia Francesca	Panico Maddalena Anna
Colelli Donatella	De Fazio Francesca	Piccione Anna Rosaria
D'Abramo Anna Rita	Di Palma Flora Luisa	Rizzo Francesco
D'Abramo Valeria	Di Stasi Laura	Russo Elena
De Luca Fernanda	Fanelli Eliana	Schettino Daniela
Dimaggio Fernanda	Fanizza D'Urso Maria	Stano Lucia
Emiliano Adriana	Giuseppa	Todaro Patrizia
Fattizzo Anna Rita	Fedele Rosaria	Traetta Lucia
Fina Angela	Fittipaldi Annalisa	Valente Cristina
Fiorito Anna Rita	Giannuzzo Antonella	
Lacaita Maria Lucia	Giannuzzo Maria Concetta	
Lamusta Anna	Gigante Letizia	
Maiorano Addolorata	Gigante Moira	
Maiorano Maria	Gioia Rosanna	
Mariggìo Daniela	Le Favi Gabriella	
Mariggìo Maria	Lenti Monica	
Mazzotta Maria Giuditta	Leo Maria	
Mele Margherita	Loprete Maria Carmela	
Moscagiuri Immacolata	Lombardi Maria	
Passaro Maria Grazia	Maiorano Cosima Franca	
Perrucci Antonia	Malagnino Claudia	
Petrarolli Antonia	Mandurino Benedetta	
Pichierri Licia Gemma	Mascia Anna Maria	
Riccardi Francesca	Mazza Michela	
Scarcia Patrizia	Mazzilli Ottavia	
Spina Federica	Mazzotta Claudia	
Tria Ninfa	Monticelli Antonia	
Verdesca Addolorata	Moretto Daniela	
Zaccaria Luciana Maria	Nardella Alessandra	
	Nastasia Annunziata	
	Nastasia Fernanda	
	Nisi Marianna	
	Pagliara Mirella	
	Palmisano Paola	
	Parisi Giuseppa	
	Pichierri Rossella	

	Pipino Anna Pompigna Alessandra Quaranta Rossella Rochira Anna Rosaria Rossetti Sonia Salinaro Silvia Santamaria Marianna Scapati Anna Scialpi Lucia Semeraro Iliana Stella Cosima Terrusi Francesca Todaro Teresa Tomaselli Maria Michela Turnone Veronica Verrenti Rosanna	
--	---	--

## ORGANI COLLEGIALI

### COMPONENTI CONSIGLIO DI ISTITUTO

Triennio: 2012/13 - 2013/14 – 2014/15

#### COMPONENTE GENITORI

N.	COGNOME E NOME
1	Pentassuglia Vincenzo
2	Di Palma Flora Luisa
3	D'Oria Roberto
4	Buccoliero Danilo
5	Todaro Maurizio
6	Tomaselli Maria Luisa
7	Fiscini Immacolata
8	De Cataldo Mario Daniele

#### COMPONENTE DOCENTI

N.	COGNOME E NOME	Sede di servizio
1	Maiorano Addolorata	Scuola Infanzia - Corso Italia
2	Traetta Lucia	Scuola Media - De Amicis
3	De Fazio Francesca	Scuola Primaria - Toniolo
4	Lacava Cinzia	Scuola Media- De Amicis
5	Brunetti Grazia	Scuola Infanzia -Iris Malagnino
6	Le Favi Gabriella	Scuola Primaria - Bonsegna
7	Tomaselli Maria Michela	Scuola Primaria - Toniolo
8	Fanelli Eliana	Scuola Primaria - Bonsegna

#### COMPONENTE A.T.A.

N.	COGNOME E NOME	Sede di servizio
1	Spada Anna	Scuola Primaria - Bonsegna
2	Gigante Cosimo	Sava

***PRESIDENTE CONSIGLIO DI ISTITUTO***

Sig. PENTASSUGLIA VINCENZO

## **PERSONALE A.T.A. I SERVIZI AMMINISTRATIVI**

I servizi amministrativi assumono rilevante importanza nei processi innovativi posti in essere dall'Autonomia Scolastica che prevedono, sul piano della competitività, una qualificazione professionale di notevole spessore per tutti i profili professionali previsti dall'ordinamento scolastico.

Di conseguenza si sono tenuti in considerazione alcuni parametri standard, quali:

- affidabilità;
- capacità individuali;
- grado di socializzazione in gruppo – lavoro;
- competenza e qualità nell'erogazione dei servizi;
- ottimizzazione delle risorse umane.

I servizi amministrativi sono articolati nel modo seguente:

- flessibilità dell'orario di lavoro in funzione del P.O.F.;
- turnazione di servizio e correlati riposi compensativi;
- consegna rapida delle certificazioni inerenti gli alunni;
- collaborazione qualificata in attività extracurricolari e nella produzione di materiali didattici;
- intensificazione di lavoro durante le eventuali assenze dei colleghi.

L'Istituto Comprensivo, per rispondere ai bisogni concreti degli utenti ed in particolare dei genitori degli alunni, assicura la prestazione di servizi amministrativi attraverso l'ufficio di segreteria.

Il personale amministrativo si comporta in modo tale da favorire rapporti di fiducia e collaborazione tra Amministrazione e cittadini; esegue con diligenza e competenza i compiti del proprio profilo professionale, rispetta il segreto d'ufficio, fornisce le informazioni a norma di legge, rispetta l'orario di servizio.

L'ufficio di segreteria, nel plesso "Bonsegna" di Sava, è aperto al pubblico e agli alunni nei giorni non festivi **dallunedì al sabato** dalle ore 8:30 alle ore 10:00 e **il mercoledì** dalle ore 15:30 alle ore 18:30.

Nel plesso "Toniolo" di Fragagnano lo sportello di segreteria è aperto **il mercoledì** dalle ore 15:30 alle ore 18:30 e **il venerdì** dalle ore 8:00 alle ore 10:00.

Distribuisce vari moduli a richiesta e in maniera capillare.

Procede alle iscrizioni in tempi brevissimi.

<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>	
<b>COGNOME E NOME</b>	<b>INCARICHI SPECIFICI</b>
CAFORIO ANNA MARIA	Magazzino prodotti di facile consumo.
D'ORONZO GIUSEPPE	Coordinamento area gestione amministrativo e contabile, sostituzione Dsga.
GIULIANO GIOVANNI	Rapporti con gli Enti Locali per la manutenzione edifici scolastici.
MICCOLI ANNA MARIA	Coordinamento dei collaboratori scolastici impegnati nei rientri pomeridiani.
SPADA ANNA	Ricostruzione di carriera.
VENNERI MARIA SANTA	Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la gestione utenza-sportello Scuole Comune di Fragagnano.

## SERVIZI AUSILIARI

Il collaboratore scolastico esegue con responsabilità compiti del proprio profilo professionale. Vigila sull'accesso alla scuola e fornisce all'utenza le prime informazioni per la fruizione dei servizi. Sorveglia gli alunni negli spazi comuni e in caso di momentanea assenza improvvisa degli insegnanti dall'aula. Concorre all'accompagnamento degli alunni in altre sedi. Custodisce, sorveglia, provvede all'apertura e chiusura degli ingressi dei piani scolastici.

È addetto alla pulizia dei locali, degli spazi scoperti, degli arredi ed eventualmente allo spostamento delle suppellettili.

È incaricato di svolgere servizi esterni inerenti alla qualifica.

Svolge attività di piccola manutenzione di beni mobili e di supporto all'attività amministrativa.

Assiste gli alunni in situazione di handicap, fornendo aiuto materiale durante la permanenza a scuola.

<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>	
<b>COGNOME E NOME</b>	<b>SEDE DI SERVIZIO</b>
Brancone Gilda	<b>Sava</b>
Capuzzimati Francesca	<b>Sava</b>
Chimienti Lidia	<b>Sava</b>
De Padova Anna Maria	<b>Fragagnano</b>
Flora Pasquale	<b>Fragagnano</b>
Franco Arcangelo	<b>Fragagnano</b>
Gigante Cosimo	<b>Sava</b>
Gigante Giovanni	<b>Fragagnano</b>
Giordano Angelo	<b>Sava</b>
Libardi Addolorata	<b>Sava</b>
Mancuso Silvana	<b>Sava</b>
Mancino Cosimo	<b>Fragagnano</b>
Miccoli Teresa	<b>Fragagnano</b>
Rossetti Anna Patrizia	<b>Sava</b>
Vitti Maria	<b>Sava</b>

## SICUREZZA NELLA SCUOLA

La progettazione dell'offerta formativa non può non tenere conto anche della struttura e dei servizi a disposizione delle istituzioni scolastiche. E' opportuno quindi evidenziare che il raggiungimento degli obiettivi propri della "funzionalità della scuola dell'autonomia" non può prescindere dalla disponibilità di strutture idonee, adeguate e sicure, atteso che le stesse strutture, rivestendo carattere di essenzialità "costituiscono elemento fondamentale ed integrante del sistema scolastico".

Il ruolo fondamentale dei DD.LL. 626/94 e 242/96 e relativo regolamento attuativo per gli Istituti di istruzione (D.M. 382/98) consiste proprio nel ricercare il "miglioramento della sicurezza e della salute degli operatori sul luogo di lavoro". In questo contesto la scuola è chiamata a svolgere un duplice impegno:

- garantire la sicurezza degli alunni e degli operatori;
- contribuire alla formazione di una cultura della prevenzione e della sicurezza, incidendo direttamente sui comportamenti e sulle conoscenze dei bambini e dei preadolescenti.

E' appena il caso di sottolineare come il rapporto tra la nostra istituzione scolastica e l'Ente Comunale, su questo versante, si sia sviluppato, sempre e comunque, nel segno della migliore interazione e, pertanto, con spirito collaborativo sia per gli aspetti tecnici attinenti la fornitura e la manutenzione delle strutture, sia per quello generale di sostegno al territorio.

Nel concreto, l'organizzazione della sicurezza nella nostra scuola in questi anni ha visto il Dirigente Scolastico, in qualità di "datore di lavoro", adempiere a tutti gli obblighi ascritti dagli artt. 4,8,12 della 626/94, quali soprattutto:

1. elaborazione del documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute degli alunni e degli operatori scolastici, redatto in data 11 novembre 1999;
2. designazione del Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) nella persona dell'ing. **Raffaele Casieri**;
3. nomina del Rappresentante per la sicurezza eletto dai lavoratori, nella persona della docente **Maria Carmela Lo Prete** e dell'assistente amministrativo sig. **Giovanni Giuliano**;
4. predisposizione di un "Piano di emergenza" da attuare in caso di incendio e pericolo grave e immediato;
5. designazione degli operatori scolastici incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e di evacuazione da attuare in caso di emergenza.

Ogni anno il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, rivolge nella scuola un'azione educativa, formativa ed informativa, sulla sicurezza e la tutela della salute sul lavoro, rivolta direttamente a tutti gli operatori scolastici e indirettamente agli alunni attraverso gli insegnanti.

Per opera formativa si intende la predisposizione di un processo mentale attraverso il quale trasmettere l'uso degli attrezzi e delle macchine; l'opera informativa è da intendersi come processo attraverso il quale si esplorano e si trasmettono le conoscenze inerenti alla sicurezza sul lavoro per acquisire modelli e strategie intellettuali necessari per procedere poi autonomamente.

Suddetti interventi operativi da parte del Dirigente Scolastico, coadiuvato da esperti del settore, hanno lo scopo di suscitare il coinvolgimento attivo di tutti gli operatori scolastici, al fine di predisporre percorsi didattico-educativi per gli alunni, con itinerari diversi e flessibili a seconda delle necessità.

## **SPAZI DI INFORMAZIONE**

Nel nostro istituto viene gestito il **sito web** che è una proiezione delle attività didattiche e culturali in atto nella nostra scuola in relazione al suo contesto territoriale; è un modo di vivere la scuola da veri protagonisti coinvolgendo tutti docenti e non.

In ogni sede scolastica ci sono:

- ◆ albo della scuola;
- ◆ albo della sicurezza;
- ◆ albo sindacale.

## **PROCEDURA DEI RECLAMI**

I reclami possono essere espressi in forma verbale, scritta, telefonica e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. I reclami orali e telefonici devono successivamente essere sottoscritti. I reclami anonimi non sono presi in considerazione, se non circostanziati.

Il dirigente scolastico dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde, sempre in forma scritta, con celerità e comunque non oltre quindici giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Qualora il reclamo non sia di competenza del dirigente scolastico, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

## SOMMARIO

ARGOMENTO	PAGINA
Presentazione	2
Linee di indirizzo per il POF	3
<b>Prima parte: Struttura del P.O.F.</b>	4
Il sistema scuola	4
Cittadinanza e Costituzione	4
Scuola dell'Infanzia	4
Scuola Primaria	5
Scuola Secondaria di primo grado	5
Il nostro Istituto	6
Contesto socio-ambientale	6
Autovalutazione d'Istituto	8
Autovalutazione 2013-2014	8
Diagramma di Efficacia ed Efficienza	10
Obiettivi Trasversali	14
Obiettivi Formativi Trasversali	14
Obiettivi Cognitivi Trasversali	14
Le scelte dell'Istituto	16
Certificazione Trinity	18
Alunni diversamente abili	19
Alunni stranieri	20
Alunni con bisogni educativi speciali	21
Aree a rischio	21
Scuola e gli Enti Locali	23

Dotazioni tecnologici e laboratoriali	24
Le condizioni ambientali dell'Istituto	26
Tempo scuola	28
Organizzazione didattica	30
Azioni di raccordo e Continuità	33
Metodologie	33
Curricolo Verticale	35
Struttura del curricolo verticale d' Istituto	35
Schema curricolo verticale	37
Traguardi per lo sviluppo delle competenze S. Primaria	38
Traguardi per lo sviluppo delle competenze S. Secondaria	42
La valutazione	47
Rubrica della valutazione	48
Certificazione delle competenze	49
Valutazione del comportamento	49
Tabella di valutazione del comportamento	50
L'Invalsi nella valutazione	52
Formazione del personale docente	56
Visite guidate e viaggi d'istruzione	57
<b>Parte seconda: Ampliamento dell'Offerta Formativa</b>	59
Progetti di arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa	59
Progetti P.O.N. "Competenze per lo sviluppo" F.S.E.	61
Progetti P.O.N. "Ambienti per l'apprendimento" F.E.S.R	62
<b>Seconda terza: organizzazione scolastica</b>	63
Dirigenza, Commissioni, Comitato di valutazione...	63

Personale docente	68
Organi collegiali	70
Personale ATA e servizi amministrativi	71
Sicurezza nella scuola	73
Spazi di informazione	74
Procedura reclami	74